

2024 **ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI** **SHAREHOLDERS' MEETING**

**RISPOSTE ALLE DOMANDE PERVENUTE
PRIMA DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI**

Azionista: BAVA

Domanda: A

Richiesta di :

estrazione dal libro soci (art.2422 cc) dei primi 100 azionisti in un files da inviare prima dell'assemblea gratuitamente prima dell'assemblea all'email ideeconomiche@pec.it .

In risposta a : Con riferimento alla richiesta di estrazione dal libro soci dei primi 100 azionisti ed invio gratuito della stessa, si ricorda inoltre che l'art. 43 del "Provvedimento unico sul post-trading della Consob e della Banca d'Italia del 13 agosto 2018" prevede che il diritto di ispezione dei libri sociali di cui all'art. 2422 del codice civile possa essere esercitato solo se attestato da una apposita comunicazione all'emittente rilasciata proprio dall'intermediario: comunicazione che non accompagna suddetta richiesta. Tale richiesta e' rispettata dal certificato di ammissione all'assemblea.

Inoltre si ricorda che lo stesso art. 2422 del codice civile imputa le spese di estrazione a carico del socio richiedente. Il files non ha costi per dati gia' disponibili.

Nello specifico poi si rappresenta che la richiesta appare generica e, per essere valutata, andrebbe anche meglio specificata con riferimento alla tipologia di dati richiesta e all'arco temporale di riferimento. Ovviamente per gli ultimi disponibili.

RISPOSTA

L'art. 2422 c.c. garantisce ai soci il diritto di ispezione dei libri sociali: gli stessi, infatti, hanno diritto di esaminare i libri indicati nell'art. 2421, c. 1, nn. 1) e 3), e di ottenerne estratti a proprie spese. Si sottolinea, tuttavia, che il libro soci non è un libro sistematico ma cronologico e, pertanto, individuare i soci in ordine di possesso rappresenta un'elaborazione del suo contenuto. Fermo che la Compagnia non è tenuta a compiere elaborazioni come quella richiesta, confermiamo che i libri sociali sono a disposizione per l'ispezione da parte di tutti gli azionisti che ne facciano richiesta, muniti della certificazione emessa dal depositario in conformità alle procedure previste.

Azionista: BAVA

Domanda: B

B. RICHIESTA DI AZIONE DI RESPONSABILITA E DOMANDE DEL SOCIO MARCO BAVA

Art. 127-ter (D. Lgs n. 58/1998)

(Diritto di porre domande prima dell'assemblea)

1. I soci possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'assemblea.

Alle domande pervenute prima dell'assemblea è data risposta al più tardi durante la stessa. La società può fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

2. Non è dovuta una risposta quando le informazioni richieste siano già disponibili in formato "domanda e risposta" in apposita sezione del sito Internet della società.

Articolo inserito dall'art. 3 del d.lgs. n. 27 del 27.1.2010. L'art. 7 del d.lgs. n. 27 del 27.1.2010 dispone che tale modifica si applica alle assemblee il cui avviso di convocazione sia pubblicato dopo il 31 ottobre 2010. Fino a tale data continuano ad applicarsi le disposizioni sostituite od abrogate dalle corrispondenti disposizioni del d.lgs. n. 27 del 27.1.2010.

Presentazione di proposte di delibera da parte di coloro a cui spetta il diritto di voto (ex art. 126 - bis, comma 1, terzo periodo, del TUF)

In ragione delle modalità di intervento in Assemblea in precedenza indicate – con riferimento a quanto stabilito dall'art. 126-bis, comma 1, terzo periodo, del TUF - colui al quale spetta il diritto di voto può presentare individualmente proposte di deliberazione in Assemblea sui punti all'Ordine del Giorno.

Certificazione Unicredito n:

RICHIESTA DI AZIONE DI RESPONSABILITA' NEI CONFRONTI DEL CDA in quanto nel 2023 ha utilizzato , fuori dell'emergenza sanitaria COVID, una normativa autocratica ed anticostituzionale nei confronti degli art.3,21,47 della Costituzione .

Ai sensi dell'art. 106, comma 4, del D. L. n. 18 del 17 marzo 2020, convertito dalla L. n. 27 del 24 aprile 2020, i cui effetti sono stati, da ultimo, prorogati dalla L. n. 14 del 24 febbraio 2023, la Società ha deciso di avvalersi della facoltà di prevedere che l'intervento e l'esercizio del voto degli aventi diritto in Assemblea saranno consentiti esclusivamente tramite il Rappresentante Designato ai sensi dell'art. 135-undecies del D. Lgs. n. 58/1998.

VISTO CHE nel 23 avete vietato la partecipazione alle assemblee via internet, **NONOSTANTE FOSSE TERMINATA L'EMERGENZA SANITARIA** chiedo che venga messa al voto l'azione di responsabilità nei confronti del cda. Questa richiesta, ovviamente, non e' ai sensi dell'art.126 bis del Tuf ma dell'art.2393 cc e per non aver adottato modalità in materia di intervento in assemblea ed espressione del voto mediante mezzi di telecomunicazione per limitare la democrazia assembleare in palese ed oggettiva violazione degli art.3,47 e 21 della Costituzione.

L'art. 2370 c.c., in materia di S.p.A., nella sua stesura all'indomani della modifica apportata dal D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 27, al quarto comma stabiliva: "Lo statuto può consentire l'intervento all'assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica. Chi esprime il voto per corrispondenza o in via elettronica si considera intervenuto all'assemblea".

La norma ammetteva quindi l'intervento e l'espressione del voto con mezzi di telecomunicazione solo nel caso in cui tale possibilità fosse espressamente prevista dallo statuto sociale, al quale si demandava una regolamentazione che garantisse il pieno rispetto dei principi di collegialità, di parità di trattamento dei soci e di buona fede.

Lo statuto aveva il compito di dettare delle regole che assicurassero che tutti gli aventi diritto fossero posti in grado di intervenire e di partecipare attivamente alla discussione.

Il voto a distanza poteva e può essere espresso o per corrispondenza o in via elettronica e lo statuto era chiamato a disciplinare aspetti quali le modalità di comunicazione del testo in votazione, i termini massimi per votare, le modalità di verifica in assemblea del voto e della sua provenienza, nonché la possibilità di farsi rappresentare.

Anche nel caso di impiego di modalità di partecipazione e votazione a distanza, si riteneva imprescindibile la compresenza nello stesso luogo di presidente, segretario o notaio.

In considerazione delle mutate esigenze dettate dall'emergenza pandemica, l'art. 106 D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito con la Legge 24 aprile 2020 n. 27, ha statuito quanto segue: "Con l'avviso di convocazione delle assemblee ordinarie e straordinarie le società per azioni, le società in accomandita per azioni, le società a responsabilità limitata, le società cooperative e le mutue assicuratrici possono prevedere, anche in deroga alle diverse disposizioni statutarie, l'espressione del voto in via elettronica o per corrispondenza e l'intervento all'assemblea mediante mezzi di telecomunicazione; le predette società possono altresì prevedere che l'assemblea si svolga, anche

esclusivamente, mediante mezzi di telecomunicazione che garantiscano l'identificazione dei partecipanti e l'esercizio del diritto di voto, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2370, quarto comma, 2479-bis, quarto comma, e 2538, sesto comma, del codice civile, senza in ogni caso la necessità che si trovino nel medesimo luogo, ove previsti, il presidente, il segretario o il notaio”.

Le novità introdotte dalla normativa emergenziale sono quindi:

1. la possibilità per gli aventi diritto, prevista per tutte le società di capitali, le cooperative e le mutue assicuratrici, di intervenire ed esprimere il voto in assemblea con mezzi di telecomunicazione, anche in deroga o in assenza di previsioni statutarie in merito, purché ciò sia previsto nell'avviso di convocazione;
2. la possibilità che l'assemblea si svolga in via esclusiva mediante mezzi di telecomunicazione, quindi senza previsione della possibilità di intervento fisico dell'avente diritto nel luogo di suo svolgimento;
3. la non necessaria compresenza nel luogo di convocazione del presidente, del segretario o del notaio.

La massima H.B.39 del Triveneto afferma che nelle società per azioni “chiuse” è possibile l'intervento in assemblea mediante mezzi di telecomunicazione, anche in assenza di una specifica previsione statutaria, purché siano rispettati i principi del metodo collegiale e sia sempre e comunque consentito il diritto di intervenire fisicamente in assemblea.

Viene quindi esclusa la necessità di un'espressa previsione sul punto nello statuto.

Alcuni autori evidenziano in particolare che nelle assemblee totalitarie dovrebbe essere sempre possibile lo svolgimento delle riunioni con mezzi di telecomunicazione, anche in assenza di previsione statutaria: non avrebbe infatti senso, da un lato, consentire in linea generale all'assemblea totalitaria di derogare una tantum allo statuto, cosa dai più ammessa, e dall'altro imporre la preventiva introduzione di una clausola statutaria su questo specifico punto.

La massima 187 del Consiglio Notarile di Milano afferma che l'intervento in assemblea con mezzi di telecomunicazione può riguardare anche tutti i partecipanti, ivi compreso il presidente, e che nel luogo indicato nell'avviso di convocazione devono trovarsi soltanto il segretario o il notaio.

Non occorre insomma la compresenza di presidente, segretario o notaio; ciò che conta è che il presidente, pur intervenendo da distanza, possa svolgere i suoi compiti di accertamento dell'identità degli intervenuti e di regolamentazione dei lavori assembleari.

La presenza del notaio o del segretario nel luogo fisico di convocazione sarebbe invece necessaria per consentire la verbalizzazione dell'assemblea: il soggetto verbalizzante non deve solo dare atto delle presenze, ma anche di quanto accade nel luogo di svolgimento dell'assemblea, nel quale quindi deve essere presente.

La massima stabilisce ancora che, in caso di assemblea totalitaria, è possibile che manchi proprio un luogo fisico della riunione: in assenza di una formale convocazione in un luogo predeterminato, infatti, tutti gli intervenuti acconsentono di fatto all'uso dei mezzi di telecomunicazione ritenuti idonei da chi presiede la riunione.

In questa ipotesi, naturalmente, il notaio rogante dovrà trovarsi in un luogo all'interno del proprio ambito territoriale ai sensi della legge notarile e assisterà alla riunione, come tutti gli altri partecipanti, mediante il mezzo di telecomunicazione prescelto, dando atto dell'intero procedimento decisionale sulla base di quanto percepito tramite lo stesso.

Ciò che conta, in definitiva, è che il notaio o il segretario collegati da remoto possano seguire l'assemblea per poterne redigere il relativo verbale.

La massima 200 del Consiglio Notarile di Milano si spinge tuttavia ancora oltre e ammette che, quantomeno in presenza di una clausola statutaria che consenta genericamente l'intervento in assemblea mediante mezzi di telecomunicazione, l'avviso di convocazione possa stabilire che l'assemblea si tenga esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, senza quindi indicare un luogo fisico di svolgimento della riunione.

Il luogo della riunione sarà virtuale è sarà la piattaforma informatica prescelta per l'intervento in assemblea.

La materia in esame è ancora discussa e resta in ogni caso impregiudicata per le società la possibilità di regolamentarla in modo restrittivo nello statuto, prevedendo ad esempio espressamente che presidente e notaio debbano trovarsi nello stesso luogo fisico, o precludendo la possibilità di riunioni esclusivamente virtuali.

Quindi voi avete limitato ulteriormente il diritto di partecipazione alle assemblee utilizzando una normativa autocratica ed anticostituzionale nei confronti degli art.3,21,47 della Costituzione, prorogata dal parlamentare illegittimamente, perché fuori emergenza, con motivazione emergenziale, che oggi non c'è più.

Inoltre si aggiungano le Direttive "Shareholder Rights".

Nel 2007 VIENE adottata, la direttiva 2007/36/CE – cd. Shareholder Rights Directive 1 ("SHRD 1") – è stata modificata nel 2017 dalla direttiva (UE) 2017/828 – c.d. Shareholder Rights Directive 2 ("SHRD 2") – al fine, tra l'altro, di migliorare le interazioni lungo la catena d'investimento e aumentare la trasparenza dei consulenti in materia di voto, c.d. proxy advisors.

Uno studio, commissionato dalla Commissione europea a CSES, EY, Oxford Research and Tetra Tech, è volto a valutare l'attuazione e l'applicazione di talune disposizioni delle direttive SHRD 1 e 2, per stabilire gli eventuali ostacoli all'impegno degli azionisti nell'UE (come previsto dall'azione 12 del Piano d'azione sull'Unione dei mercati dei capitali adottato dalla Commissione il 24 settembre 2020). Lo studio, inoltre, dovrebbe verificare se il quadro normativo sia al passo con le nuove tecnologie in particolare sugli articoli relativi all'assemblea degli azionisti (artt. Da 4 a 14); all'identificazione degli azionisti (art. 3 bis); alla trasmissione delle informazioni (art. 3 ter); all'agevolazione dell'esercizio dei diritti dell'azionista (art. 3 quater); alla non discriminazione, proporzionalità e trasparenza dei costi (art. 3 quinquies); agli intermediari dei paesi terzi (art. 3 sexies); alla trasparenza dei consulenti in materia di voto (art. 3 undecies) e alle sanzioni.

- Nella sua risposta EuropeanIssuers ha evidenziato le principali sfide all'implementazione della SHRD 1 e 2, che riguardano l'esercizio dei diritti degli azionisti: EuropeanIssuers ritiene che l'agevolazione all'esercizio dei diritti degli azionisti ma non era ancora stato introdotto l'art.11 che peggiora solo in particolare in Italia;

PQM

RICHIESTA DI AZIONE DI RESPONSABILITA' NEI CONFRONTI DEL CDA in quanto nel 2023 ha utilizzato, fuori dell'emergenza sanitaria COVID una normativa autocratica anticostituzionale nei confronti degli art.3,21,47 della Costituzione. Il fatto che continui ad utilizzare una forzatura giuridica pandemica dopo anni dalla dichiarazione della pandemia da parte dell'OMS, è la prova che l'obiettivo vero autocratico è l'annullamento del diritto degli azionisti a partecipare all'assemblea come è comprovato anche oggi dall'art.11 del disegno di legge sulla competitività dei capitali (674-B), approvato definitivamente dal Senato il 28 febbraio 2024, che stabilisce la proroga delle stesse disposizioni originariamente previste per lo svolgimento dell'assemblea dall'art. 106 del Decreto Cura Italia al 31 dicembre 2024 (cfr. articolo 11, comma 2).

Avete richiesto Voi l'art.11 del disegno di legge sulla competitività dei capitali (674-B), approvato definitivamente dal Senato il 28 febbraio 2024, che stabilisce la proroga delle stesse disposizioni

originariamente previste per lo svolgimento dell'assemblea dall'art. 106 del Decreto Cura Italia al 31 dicembre 2024 (cfr. articolo 11, comma 2) ? Se no perché' lo applicate ?

RISPOSTA

Il Consiglio di Amministrazione della Compagnia ha deliberato di convocare l'Assemblea degli Azionisti 2023 senza partecipazione fisica dei soci ed esclusivamente tramite la presenza del Rappresentante Designato, avvalendosi della facoltà introdotta dall'art. 106 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con la legge 24 aprile 2020, n. 27, i cui effetti sono stati prorogati dal decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, convertito dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14. Tale scelta è allineata a quella della maggior parte delle grandi società quotate italiane e garantisce il rispetto delle prerogative fondamentali spettanti alla generalità degli azionisti, essendo anche rispettosa delle indicazioni fornite da Consob nella Comunicazione n. 3 del 10 aprile 2020. Si aggiunga, tra le poche società italiane, Generali dà (e ha dato nel 2023) agli azionisti la possibilità di assistere all'intera Assemblea a distanza.

La proposta di azione di responsabilità è inammissibile, avendo la Compagnia esercitato una facoltà espressamente prevista dalla normativa vigente.

Azionista: BAVA

Domanda: 1

Più forte delle catastrofi naturali, Generali nel 2023 porta a casa conti record sia per risultato operativo, chiuso a 6,9 miliardi di euro e in rialzo del 7,9% rispetto a un anno fa, sia nell'utile netto, che si fissa – nel dato normalizzato, al netto cioè di poste non ricorrenti – a quota 3,575 miliardi, in rialzo del 14,1%. Questo nonostante gli effetti del cambiamento climatico abbiano comportato esborsi (oltre a quanto assorbito dai contratti di riassicurazione) quasi doppi rispetto all'anno precedente: 1,127 miliardi contro 663 milioni di euro. A trainare il risultato operativo è però il ramo Danni, che cresce del 15,8%, mentre quello relativo al business Vita avanza dell'1,7%. Quanto ai premi totali, salgono del 5,6%, a 82,5 miliardi, trainati sempre dal comparto Danni che fa +12%. Generali cresce nel ramo danni in Cina salendo dal 49% al 100% di Generali China Insurance Company (Gci) acquistando per 99 milioni di euro la quota del 51% dal gruppo statale China National Petroleum Corporation Capital (Cnpc). L'operazione è il risultato di un'asta pubblica annunciata lo scorso novembre e coincide con la decisione del governo di Pechino di aprire alla possibilità del controllo straniero di aziende cinesi. I 99 milioni derivano da extra-cassa, ossia da una generazione di cassa superiore a quanto previsto dal piano strategico che termina a fine 2024. Restano quindi ancora disponibili munizioni per 500 milioni, potenzialmente utilizzabili per ulteriori acquisizioni ma Generali utilizzerà la cifra disponibile lanciando un nuovo piano di buyback, di un ammontare identico a quello destinato al piano di ossia 500 milioni che si decide di anticipare entro quest'anno. Perché di fatto riduce il P.N con un insier trading legalizzato ?

RISPOSTA

Considerate l'ottima performance nel 2023 e la forte posizione di cassa e di capitale, mediante il programma di acquisto delle azioni proprie per un ammontare di € 500 milioni, Generali intende fornire agli azionisti una remunerazione aggiuntiva rispetto alla distribuzione di dividendi, impiegando parte delle risorse liquide accumulate durante il triennio 2022-2024.

Le operazioni di acquisto di azioni proprie saranno effettuate in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Azionista: BAVA

Domanda: 2

I certificatori di bilancio fanno anche una consulenza fiscale ?

RISPOSTA

I revisori sono soggetti a una rigorosa disciplina in tema di incompatibilità, che preclude alle medesime società di svolgere, inter alia, consulenza fiscale nei confronti dei clienti. Il Gruppo Generali, ovviamente, rispetta tale normativa, e il rispetto è attentamente monitorato dal Collegio Sindacale.

Azionista: BAVA

Domanda: 3

Dall'acquisizione di Conning sono previste sinergie tra 70 e 80 milioni entro il quinto anno e sarà decisiva per entrare nel mercato Usa e crescere nel risparmio gestito per diventare a lungo termine «un gestore patrimoniale globale di primo livello». Ai noi soci sarà distribuito quanto avanza della dotazione di 3 miliardi che il piano che scade a dicembre aveva stanziato per le acquisizioni. Quanto e' destinato a nuove, possibili acquisizioni tra cui ci sono Aviva e Aegon ?

RISPOSTA

Tutto ciò che riguarda il ciclo strategico 2025-2027, anche a livello di scelte di allocazione del capitale, sarà comunicato al mercato in occasione della presentazione del prossimo piano, che si terrà il 30 gennaio 2025.

Azionista: BAVA

Domanda: 4

In Cina, GENERALI resta comunque partner di Cnpc, visto che condivide la gestione della joint venture paritetica China Life Insurance Company. Si tratta della compagnia di assicurazioni vita creata nel 2002 ai tempi dello sbarco in CINA e che nel 2022 ha registrato oltre 3 miliardi di premi. La collaborazione prosegue inoltre nella gestione del risparmio in Generali China Asset Management Company. Quanto si e' sviluppato in Cina il business danni interamente di proprietà ?

RISPOSTA

Al 31 dicembre 2023, il Gruppo non controllava società operanti nel business danni in Cina. Si segnala che a gennaio 2024 il Gruppo ha siglato l'accordo per l'acquisizione del 51% di Generali China Insurance Company diventandone azionista al 100%. Il perfezionamento della transazione è soggetto alle approvazioni regolamentari che dovrebbero avvenire nel corso del 2024.

Azionista: BAVA

Domanda: 5

Come unico azionista di Gci, Generali come prevede «di espandere la propria rete distributiva in Cina; fare leva sugli investimenti cinesi verso la neutralità carbonica per espandere l'offerta di soluzioni assicurative con componenti Esg, facendo emergere i profili distintivi di Generali su questo

mercato; sfruttare il know-how globale, regionale e locale del gruppo per migliorare la strategia di distribuzione di Gci» ?

RISPOSTA

L'operazione, annunciata il 10 gennaio 2024, è attualmente in corso di approvazione regolamentare. In seguito al closing, Generali diventerà azionista al 100% di GCI e implementerà una serie di attività volte ad espandere la distribuzione nel mercato cinese. Tra queste, l'apertura di ulteriori filiali in posizioni geografiche chiave, lo sviluppo del cross-selling tra i business Vita e Danni, e l'ulteriore sviluppo del business diretto. Il know-how del Gruppo, unito all'esperienza maturata nei mercati asiatici, sarà fondamentale per guidare il processo di sviluppo nel paese.

Azionista: BAVA

Domanda: 6

Gruppo San Donato e Generali Italia annunciano la stipula di un accordo per la realizzazione di un network di strutture sanitarie che si svilupperà sull'intero territorio italiano. Come il nuovo modello sarà basato su un ecosistema integrato sanità privata-assicurazione ?

RISPOSTA

L'operazione è finalizzata a sviluppare un ecosistema integrato sanità privata-assicurazione, focalizzato sulla prevenzione e diagnostica ed in grado di dare una risposta efficace ed innovativa alla sfida della sanità dei prossimi anni, unendo due brand leader nel panorama italiano.

La Smart Clinic è un nuovo concept nella sanità privata che promuove un approccio innovativo di accesso alle prestazioni sanitarie basato su comodità, alta qualità, tecnologia e competitività di prezzo. Questo garantirà un miglioramento di qualità ed esperienza di accesso a prevenzione e diagnostica in particolare per i clienti Generali.

Azionista: BAVA

Domanda: 7

Come la nuova rete di smart clinic, nella quale confluiranno le 10 già operative in Lombardia del Gruppo San Donato, sarà la risposta alla crescente richiesta di cure e al progressivo passaggio a una sanità basata su servizi personalizzati e con standard elevati ?

RISPOSTA

Le circa 100 cliniche poliambulatoriali che con la partnership andremo a sviluppare su tutto il territorio italiano hanno l'obiettivo di offrire una qualità eccellente di esperienza di accesso alle cure, con particolare focus sui servizi di prevenzione, alta diagnostica e visite specialistiche, che sono le prestazioni più sotto pressione in termini di accessibilità e tempi di attesa nel Sistema Sanitario Nazionale.

Queste cliniche offriranno servizi innovativi, tecnologici e personalizzati, grazie a:

- focalizzazione su prevenzione e benessere, personalizzata sui bisogni del singolo paziente;
- applicazione di tecnologie avanzate;
- team di professionisti multidisciplinari di eccellenza.

Azionista: BAVA

Domanda: 8

Grazie alla partnership, Generali Italia come offrirà ai clienti un accesso privilegiato alle prestazioni delle smart clinic ?

RISPOSTA

L'operazione permetterà di ottenere condizioni economiche favorevoli per i clienti Generali e facilità di accesso alle prestazioni tramite digitale; miglioramento delle convenzioni anche per i ricoveri presso le strutture di Gruppo San Donato applicate ai clienti con diagnostica in Smart Clinic. Le Smart Clinic verranno promosse su tutta la customer base della Country Italia di Generali, non solo in fase di sinistro (come prima struttura "preferred"), ma come promozione su tutti i clienti retail e corporate tramite canali digitali e fisici sul territorio.

Azionista: BAVA

Domanda: 9

Generali ha raggiunto un accordo con Allianz per la cessione di Tua Assicurazioni. Tua assicurazioni, portata in dote al Leone da Cattolica Assicurazioni, è concentrata sul business danni nel mercato italiano e opera principalmente nel settore auto, che rappresenta circa il 60% dei premi emessi complessivi nel 2022, attraverso una rete di distribuzione composta principalmente da agenti e intermediari senza vincolo di mandato. L'operazione, secondo le stime della compagnia, incrementerà di circa un punto il Solvency ratio del gruppo e avrà un impatto trascurabile sull'utile per azione (Eps). Tua Assicurazioni ha un portafoglio danni con premi lordi complessivi di circa 280 milioni nel 2022, prevalentemente distribuiti attraverso una rete di quasi 500 agenti, segnalano da Allianz, che al perfezionamento dell'operazione vedrà la quota di mercato nel mercato assicurativo danni crescere di circa un punto percentuale «consolidando la propria posizione quale terzo player in Italia», affermano dalla compagnia. «L'acquisizione di Tua Assicurazioni si inquadra in una strategia di lungo termine che punta alla crescita nei rami danni con un focus speciale sulla clientela retail e le Pmi». Il corrispettivo è pari a 280 milioni per cassa, un prezzo soggetto ad aggiustamenti, come da prassi di mercato quali ?

RISPOSTA

Il corrispettivo dell'operazione completata a marzo 2024 è in linea con quanto annunciato al momento del signing ad ottobre 2023.

Azionista: BAVA

Domanda: 10

Esiste un conto del Presidente ? di quale ammontare e' stato ? per cosa viene utilizzato?

RISPOSTA

Non è previsto un conto del Presidente. Al Presidente è riconosciuto il rimborso delle spese di rappresentanza e di viaggio correlate all'esercizio del suo ruolo, di ammontare non significativo.

Azionista: BAVA

Domanda: 11

Avete avuto attacchi ai dati con richiesta di riscatti dagli hacker ?

RISPOSTA

Nel 2023 non abbiamo subito alcun attacco informatico che abbia violato con successo i nostri dati e sistemi IT con l'obiettivo di chiedere un riscatto (ad es. ransomware). Incrementiamo costantemente la nostra resilienza informatica sviluppando le nostre capacità di prevenire, rilevare e rispondere ai tentativi di attacco da parte di criminali informatici, compresi quelli che mirano alla richiesta di riscatto attraverso l'esfiltrazione e/o la crittografia dei dati. Il nostro Programma Strategico per la Sicurezza 2022-2024 include diverse aree di intervento volte a garantire che tutte le entità nel perimetro del Gruppo dispongano di una solida base di presidi di controllo, nonché a rivedere tali presidi sulla base dell'evoluzione delle tecnologie informatiche e delle strategie di attacco utilizzate dai criminali informatici.

Azionista: BAVA

Domanda: 12

Quanto avete investito in cybersecurity ?

RISPOSTA

Dal 2017 a fine 2023 sono state investite ingenti risorse sia in termini economici (circa € 77 milioni a livello centrale) che di personale (29 persone assunte nella sola Capogruppo) per implementare tre piani di trasformazione della sicurezza che hanno coinvolto tutti i paesi del Gruppo, con l'obiettivo di aumentare ulteriormente la nostra posture di sicurezza mediante l'adozione di soluzioni avanzate di sicurezza informatica.

Azionista: BAVA

Domanda: 13

Avete un programma di incentivazione e retribuzione delle idee ?

RISPOSTA

Generali considera l'innovazione come un elemento vitale della sua strategia di crescita Lifetime Partner 24: Driving Growth e della sua ambizione digitale. Per realizzare la sua aspirazione di "Innovazione ovunque, per tutti" ha istituito il Fondo per l'Innovazione di Gruppo. Il Fondo è composto da due componenti: uno per la fase iniziale e uno per l'accelerazione.

Il fondo per la fase iniziale è destinato a motivare e riconoscere le idee: nel 2023 abbiamo ricevuto 65 domande e ne abbiamo finanziate 46 per un totale di € 1,5 milioni.

Il fondo di accelerazione, al contrario, aiuta i progetti innovativi a crescere e scalare: nel 2023 abbiamo ricevuto 26 domande e ne abbiamo finanziate 17 per un totale di € 3,5 milioni.

Oltre al Fondo per l'Innovazione, ci sono molte altre iniziative per incentivare e premiare le idee, sia a livello di Gruppo che locale: tra gli altri, hackathon e workshop di generazione di idee.

Azionista: BAVA

Domanda: 14

AVETE ADOTTATO la ISO 37001 ed i Sistemi di Gestione Anti-Corruzione ?

RISPOSTA

Il Gruppo ha adottato apposite misure per prevenire fenomeni di corruzione e non ha in programma di ottenere la certificazione ISO 37001.

Azionista: BAVA

Domanda: 15

IL PRESIDENTE, i consiglieri d'amministrazione ed i sindaci CREDONO NEL PARADISO ?

RISPOSTA

La domanda non è pertinente rispetto agli argomenti all'ordine del giorno dell'Assemblea.

Azionista: BAVA

Domanda: 16

SONO STATE CONTESTATE MULTE INTERNAZIONALI ?

RISPOSTA

Nel corso del 2023 nel Gruppo non sono state comminate sanzioni amministrative pecuniarie che abbiano carattere di significatività.

Azionista: BAVA

Domanda: 17

SONO STATE FATTE OPERAZIONI DI PING-PONG SULLE AZIONI PROPRIE CHUSE ENTRO IL 31.12 ? CON QUALI RISULTATI ECONOMICI DOVE SONO ISCRITTI A BILANCIO ?

RISPOSTA

Innanzitutto, non risulta chiaro cosa l'avente diritto intenda per "operazioni di ping pong".

Le informazioni relative alla movimentazione delle azioni proprie sono disponibili nella sezione 8.4. c) della Nota integrativa, nonché negli eventi significativi riportati nella Relazione sulla Gestione del Bilancio d'Esercizio della Capogruppo 2023.

L'apposita informativa sull'acquisto di azioni proprie è inoltre fornita nei comunicati stampa presenti nel sito di Gruppo.

Azionista: BAVA

Domanda: 18

A chi bisogna rivolgersi per proporre l'acquisto di cioccolatini promozionali, brevetti, marchi e startup?

RISPOSTA

La domanda non è pertinente rispetto agli argomenti all'ordine del giorno dell'Assemblea.

Azionista: BAVA

Domanda: 19

Avete intenzione di realizzare iniziative in favore degli azionisti come i centri medici realizzati dalla BANCA D'ALBA?

RISPOSTA

Assicurazioni Generali S.p.A. ha ripreso da qualche anno la tradizione di talune iniziative per favorire l'avvicinamento tra azionisti retail e management. Tra tali iniziative, non ce ne sono, al momento, di assimilabili a quella indicata dall'azionista.

Azionista: BAVA

Domanda: 20

TIR: TASSO INTERNO DI REDDITIVITA' MEDIO e WACC = TASSO INTERESSI PASSIVI MEDIO PONDERATO?

RISPOSTA

Le informazioni sono disponibili nella Relazione Annuale Integrata e Bilancio Consolidato 2023. In particolare, per quel che riguarda gli attivi, la redditività corrente si attesta a 3,1% mentre il costo medio ponderato del debito finanziario è pari a 4,39%.

Azionista: BAVA

Domanda: 21

AVETE INTENZIONE DI CERTIFICARVI BENEFIT CORPORATION ed ISO 37001?

RISPOSTA

Il Gruppo, per lo svolgimento della propria attività d'impresa, ha definito standard etici e processi gestionali a tutela dell'integrità nel business coerenti a principi internazionali quali il Global Compact delle Nazioni Unite, i Principi guida su imprese e diritti umani delle Nazioni Unite (cd. Ruggie Framework), i Principi per un'assicurazione sostenibile e i Principi per l'investimento responsabile, a cui ha aderito anche pubblicamente. Il Gruppo osserva altresì il Codice di Corporate Governance che individua, fra i compiti prioritari dell'organo di amministrazione, quello di perseguire il successo sostenibile dell'impresa, definito quale obiettivo di creare valore nel lungo termine a beneficio degli azionisti tenendo conto degli interessi degli stakeholder rilevanti per la sua attività. Il Gruppo ha infatti definito e lavora alla piena realizzazione del proprio modello di sostenibilità e responsabilità sociale orientato al miglioramento continuo e alla trasparenza sui risultati raggiunti, come si riflette

in quanto dichiarato nella Relazione Annuale Integrata e Bilancio Consolidato 2023. In quest'ottica, il Gruppo sta altresì valutando modelli innovativi, come quello della benefit corporation, tuttavia nella consapevolezza che tale certificazione risulta oggi ottenuta soprattutto da organizzazioni con dimensioni e complessità inferiori.

Il Gruppo ha adottato apposite misure per prevenire fenomeni di corruzione e non ha in programma di ottenere la certificazione ISO 37001.

Azionista: BAVA

Domanda: 22

Avete intenzione di fare le assemblee anche via internet ?

RISPOSTA

L'art. 17.3 dello Statuto sociale di Assicurazioni Generali S.p.A. prevede che gli azionisti possano esercitare il voto elettronico in Assemblea, ove indicato nell'avviso di convocazione. Al momento né Generali né, salve marginali eccezioni, altre società in Italia si sono avvalse di tale facoltà, stante anche la perdurante assenza di reti infrastrutturali in grado di supportare in modo efficace e sicuro una partecipazione a distanza all'assemblea, in tempo reale e perdurando l'incertezza sulle modalità di riconoscimento degli effettivi partecipanti eventualmente collegati. Generali favorisce comunque già oggi, in modo assolutamente gratuito, un'importante forma di partecipazione e voto a distanza nella propria Assemblea, attraverso il Rappresentante Designato, che consente a tutti gli azionisti di poter partecipare per delega all'Assemblea attraverso l'utilizzo della piattaforma web del Rappresentante Designato, a cui vengono fornite le istruzioni di voto attraverso un sistema che garantisce, nella sostanza, un voto elettronico a distanza in anticipo rispetto all'Assemblea. Inoltre, Assicurazioni Generali S.p.A. è tra le pochissime società quotate che ha previsto la possibilità per gli aventi diritto di collegarsi e assistere ai lavori assembleari tramite un servizio di videostreaming. In aggiunta, Assicurazioni Generali S.p.A. ha messo allo studio un sistema che permetta la partecipazione e l'intervento da remoto agli azionisti legittimati nel caso di assemblee con la partecipazione fisica degli azionisti: tale progetto, in un avanzato stadio di realizzazione, permetterà di ampliare ancora di più la platea di azionisti coinvolti. Attualmente, però, considerati il nostro azionariato diffuso e la grande partecipazione che contraddistingue le nostre Assemblee, non si è ancora in grado di fornire tale servizio senza assumere elevati rischi operativi, che potrebbero mettere a rischio lo svolgimento dei lavori assembleari per tutti o per parte dei partecipanti.

Azionista: BAVA

Domanda: 23

A quanto sono ammontati i fondi europei per la formazione e per cosa li avete usati ?

RISPOSTA

Assicurazioni Generali S.p.A. non ha ricevuto finanziamenti europei per quanto riguarda la formazione.

Azionista: BAVA

Domanda: 24

Avete in progetto nuove acquisizioni e/o cessioni ?

RISPOSTA

Le acquisizioni e cessioni rappresentano una leva strategica per migliorare la crescita e la diversificazione degli utili riducendone i relativi rischi, come confermato anche dalle operazioni di primo piano che abbiamo completato di recente. Di conseguenza, continueremo a valutare in maniera rigorosa e disciplinata opportunità che presentino un potenziale importante di creazione di valore per tutti gli stakeholder e che siano al tempo stesso pienamente allineate con gli obiettivi strategici e la cultura aziendale del Gruppo.

Azionista: BAVA

Domanda: 25

Il gruppo ha cc in paesi ad alto rischio extra euro ?

RISPOSTA

Il Gruppo ha conti correnti in paesi fuori dall'area Euro nell'ambito della sua normale attività assicurativa. Se definiamo per convenzione come paesi ad alto rischio tutti i paesi il cui rating a livello Sovrano è inferiore al livello investment grade, la giacenza a fine 2023 dei conti correnti in paesi ad alto rischio rappresenta una parte decisamente marginale rispetto al saldo totale dei conti correnti del Gruppo.

Azionista: BAVA

Domanda: 26

Avete intenzione di trasferire la sede legale in Olanda e quella fiscale in GB ?se lo avete fatto come pensate di comportarvi con l'uscita della GB dall'EU ?

RISPOSTA

Allo stato attuale non vi è alcuna intenzione di trasferire la sede legale della Compagnia nei Paesi Bassi e/o la sede fiscale nel Regno Unito. Conseguentemente l'uscita del Regno Unito dall'Unione Europea è irrilevante a tal fine. Si ricorda che Assicurazioni Generali S.p.A. opera nel Regno Unito tramite succursali.

Azionista: BAVA

Domanda: 27

Avete intenzione di proporre le modifiche statutarie che raddoppiano il voto ?

RISPOSTA

Si ribadisce quanto già affermato negli ultimi anni. A valle dell'entrata in vigore della normativa sul cd. voto maggiorato, il Consiglio di Amministrazione ha svolto le sue valutazioni sull'eventuale introduzione nella governance societaria di azioni con diritto di voto maggiorato, svolgendo un'ampia ricognizione con i principali azionisti ivi inclusi alcuni fondi esteri. Dopo un'approfondita analisi da parte del competente comitato endoconsiliare e del Consiglio di Amministrazione, si giunse alla conclusione che non ci fossero le condizioni per presentare proposte su questo tema all'Assemblea.

Azionista: BAVA

Domanda: 28

Avete call center all'estero ? se si dove, con quanti lavoratori, di chi e' la proprietà?

RISPOSTA

Il Gruppo Generali, al fine di fornire il miglior servizio ai propri clienti, garantisce servizi sia di assistenza telefonica sia di gestione telefonica dei sinistri attraverso call center in Italia e all'estero. Il numero dei dipendenti dei call center varia nei diversi paesi. In Italia è intorno al 10% della forza lavoro locale.

Azionista: BAVA

Domanda: 29

Siete iscritti a Confindustria ? se si quanto costa ? avete intenzione di uscirne ?

RISPOSTA

Né Assicurazioni Generali S.p.A. né le società del Gruppo Generali risultano iscritte a Confindustria e pertanto non hanno alcun costo da sostenere al riguardo.

Azionista: BAVA

Domanda: 30

Come e' variato l'indebitamento e per cosa ?

RISPOSTA

Il debito finanziario consolidato del Gruppo ammonta a € 10,96 miliardi, in lieve incremento rispetto al 2022 per circa €0,7 miliardi. Tale incremento è principalmente dovuto alle due emissioni in formato green intercorse ad aprile e settembre per un totale di € 1,0 miliardi. Questo aumento è stato parzialmente compensato dal buyback per cassa di circa € 500 milioni di un bond perpetuo, di cui circa € 351 milioni posseduti da investitori esterni al Gruppo, e dall'esercizio di un rimborso anticipato di € 100 milioni di un bond precedentemente emesso da Genertel S.p.A., di cui circa € 51 milioni posseduti da investitori esterni. Per maggiori dettagli si rimanda alla Relazione Annuale Integrata e Bilancio Consolidato 2023, p. 114.

Azionista: BAVA

Domanda: 31

A quanto ammontano gli incentivi incassati come gruppo suddivisi per tipologia ed entità ?

RISPOSTA

Nel 2023 Assicurazioni Generali S.p.A. non ha ricevuto incentivi.

Azionista: BAVA

Domanda: 32

Da chi e' composto l'odv con nome cognome e quanto ci costa ?

RISPOSTA

Come riportato alla p. 112 dell'ultima Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, il presidente dell'Organismo di Vigilanza (OdV) è il prof. avv. Luigi Arturo Bianchi (professionista esterno al Gruppo) e i componenti effettivi sono il dott. Giuseppe Alessio Vernì (professionista esterno al Gruppo) e l'avv. Maurizio Basso (dirigente del Gruppo, con funzioni di Group Compliance Officer). Al presidente dell'OdV è riconosciuto un compenso di €35.000 lordi annui e ai componenti effettivi un compenso di €25.000 lordi annui. Il compenso del componente che riveste altresì il ruolo di dirigente di Generali è assorbito negli emolumenti già previsti a suo favore in ragione del suddetto ruolo.

Azionista: BAVA

Domanda: 33

Quanto costa la sponsorizzazione il Meeting di Rimini di CI ed EXPO 2015 o altre? Per cosa e per quanto ?

RISPOSTA

Per Expo 2015 la risposta è già stata fornita a suo tempo. Si conferma la partecipazione al Meeting di Rimini nel 2023, con il duplice obiettivo di posizionare Generali tra le aziende italiane più sostenibili dal punto di vista del lavoro e del welfare e di posizionare la business unit Cattolica come primario partner assicurativo del mondo del volontariato e del Terzo Settore.

Azionista: BAVA

Domanda: 34

POTETE FORNIRMI L'ELENCO DEI VERSAMENTI e dei crediti AI PARTITI, ALLE FONDAZIONI POLITICHE, AI POLITICI ITALIANI ED ESTERI?

RISPOSTA

Né Assicurazioni Generali S.p.A. né le società del Gruppo Generali versano contributi a partiti, fondazioni politiche o politici.

Azionista: BAVA

Domanda: 35

AVETE FATTO SMALTIMENTO IRREGOLARE DI RIFIUTI TOSSICI ?

RISPOSTA

Il Gruppo Generali agisce nel rispetto delle normative vigenti in ogni paese in cui opera e questo vale anche per la gestione di tutte le categorie di rifiuti.

Azionista: BAVA

Domanda: 36

QUAL'E' STATO I' investimento nei titoli di stato, GDO, TITOLI STRUTTURATI ?

RISPOSTA

Nel corso del 2023, gli investimenti in titoli di stato emessi principalmente da paesi OCSE sono stati pari a € 4,4 miliardi nel segmento Vita (a fronte di vendite per € 9,1 miliardi e scadenze per € 7 miliardi) e a € 2 miliardi nel Danni (a fronte di vendite per € 0,8 miliardi e scadenze per € 2,6 miliardi). L'investimento in titoli collateralizzati è stato pari a € 42 milioni nel Vita (a fronte di scadenze e vendite per circa € 1.046 milioni complessivi) e a € 29 milioni nel Danni (a fronte di vendite e scadenze per circa € 255 milioni complessivi).

Azionista: BAVA

Domanda: 37

Quanto e' costato lo scorso esercizio il servizio titoli ? e chi lo fa ?

RISPOSTA

Il servizio titoli è svolto internamente dalla Shareholders Unit di Assicurazioni Generali S.p.A. e il costo è quello dei dipendenti di tale unità organizzativa.

Azionista: BAVA

Domanda: 38

Sono previste riduzioni di personale, ristrutturazioni ? delocalizzazioni ?

RISPOSTA

Il modello di gestione del Gruppo prevede l'empowerment dei CEO locali, all'interno del piano strategico e dei relativi target e budget. Di conseguenza non sono attualmente presenti piani di ristrutturazione orchestrati a livello di Gruppo; i diversi paesi ottimizzano a livello locale in funzione delle sfide e delle opportunità di business.

Azionista: BAVA

Domanda: 39

C'e' un impegno di riacquisto di prodotti da clienti dopo un certo tempo ? come viene contabilizzato ?

RISPOSTA

Non è previsto alcun riacquisto di prodotti.

Azionista: BAVA

Domanda: 40

Gli amministratori attuali e del passato sono indagati per reati ambientali, RICICLAGGIO, AUTORICLAGGIO O ALTRI che riguardano la società ? CON QUALI POSSIBILI DANNI ALLA SOCIETA' ?

RISPOSTA

Non risultano esservi indagini o cause penali in corso che coinvolgano gli amministratori di Assicurazioni Generali S.p.A. per reati che riguardino la Società.

Azionista: BAVA

Domanda: 41

Ragioni e modalità di calcolo dell'indennità di fine mandato degli amministratori.

RISPOSTA

Fermo che nell'esercizio di riferimento non è stata corrisposta alcuna indennità di fine mandato ad alcun amministratore, eventuali trattamenti a favore di Amministratori a fronte della cessazione del relativo mandato sono soggetti in linea generale alle previsioni riportate nella Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti. Con riferimento agli Amministratori (che non intrattengano al contempo un rapporto di lavoro subordinato con la Società), trova applicazione quanto segue.

Per quanto riguarda la durata di eventuali contratti e il periodo di preavviso, gli Amministratori operano in forza del relativo mandato sociale triennale, e in genere non hanno in essere alcun contratto o accordo con la Società, né si applica loro, coerentemente con la natura del relativo rapporto, alcun periodo di preavviso.

Quanto ai criteri per la determinazione di eventuali compensi per la cessazione del rapporto:

- in caso di mancato rinnovo alla scadenza naturale della carica di amministratore, non è prevista l'erogazione di alcun importo;
- in caso di revoca anticipata della carica rispetto alla scadenza naturale, può essere riconosciuto all'interessato/a, in difetto di giusta causa e a titolo di indennizzo, in coerenza con quanto previsto dalla legge e qualora ne ricorrano i presupposti, un importo fino al massimo del compenso fisso spettante per il residuo periodo di durata della carica;
- nessun importo viene per contro riconosciuto in caso di dimissioni dalla carica, o di revoca dell'incarico per giusta causa, per l'ipotesi in cui il rapporto cessi a seguito di un'offerta pubblica di acquisto nonché nel caso di decadenza (per qualsivoglia causa, fra cui anche il venir meno dei requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza, ovvero per il sopravvenire di situazioni impeditive e di incompatibilità) e, comunque, per ogni altro fatto e/o causa non imputabile alla Società;
- in caso di cessazione concordata della carica prima della relativa scadenza, l'eventuale importo da erogarsi a favore dell'interessato viene definito sulla base delle circostanze e motivazioni della cessazione del rapporto (con particolare riferimento alla performance realizzata, ai rischi assunti e ai reali risultati operativi della Società, dimodoché, in particolare, nessun importo può essere pagato in presenza di condotte dolose o gravemente colpose), comunque entro il limite massimo sopra indicato per il caso di revoca anticipata in difetto di giusta causa.

Quanto alle componenti considerate nel calcolo di eventuali compensi riconosciuti ai sensi di quanto sopra, gli stessi sono quantificati sulla base degli emolumenti previsti a favore degli Amministratori, che non comprendono alcuna componente variabile.

Con gli Amministratori non sono in essere patti di non concorrenza, e non è di norma previsto il mantenimento di benefit non monetari o la stipula di contratti di consulenza successivamente alla cessazione della relativa carica.

Azionista: BAVA

Domanda: 42

Chi fa la valutazione degli immobili? Quanti anni dura l'incarico ?

RISPOSTA

La valutazione del patrimonio immobiliare, principalmente ubicato in Europa, viene svolta seguendo linee guida e procedure uniformi a livello di Gruppo che definiscono i criteri di selezione dei valutatori, oltre a comuni metodologie di calcolo, nel rispetto della regolamentazione in vigore. La valutazione viene effettuata almeno annualmente da esperti di settore esterni al Gruppo di comprovata esperienza e professionalità internazionale e locale; Generali si avvale di 13 operatori del mercato europeo e con incarichi di durata triennale come da policy interna.

Azionista: BAVA

Domanda: 43

Esiste una assicurazione D&O (garanzie offerte importi e sinistri coperti, soggetti attualmente coperti, quando é stata deliberata e da che organo, componente di fringe-benefit associato, con quale broker é stata stipulata e quali compagnie la sottoscrivono, scadenza ed effetto scissione su polizza) e quanto ci costa ?

RISPOSTA

Come riportato nella Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti, gli attuali termini della polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile degli Amministratori e dei Sindaci della Società (Directors' and Officers' Liability Insurance - D&O), nonché del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Compagnia, sono i seguenti:

- decorrenza: dal 1 maggio 2023 e sino al 30 aprile 2024;
- durata: 12 mesi, rinnovabili di anno in anno, sino a revoca dell'autorizzazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti;
- massimale: € 300 milioni per sinistro, in aggregato annuo e per periodo di copertura; di questi, € 100 milioni sono riservati agli Amministratori e ai Sindaci di Assicurazioni Generali S.p.A., nonché al Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Compagnia, € 10 milioni sono riservati agli Amministratori e ai Sindaci di Banca Generali S.p.A., mentre gli altri sono riferibili ai componenti degli organi sociali e a tutti i manager delle società assicurative del Gruppo Generali;
- esclusione della copertura assicurativa per i casi di dolo.

La copertura D&O include tutte le società assicurative e non assicurative del perimetro del bilancio consolidato del Gruppo (controllate), nonché tutti i loro manager. Il Gruppo ha stipulato una polizza unica a livello globale che tiene conto delle specificità giuridiche ed economiche dei singoli territori.

È stato pertanto raggiunto l'obiettivo, in linea con l'esperienza dei principali gruppi assicurativi mondiali concorrenti, di avere condizioni di copertura omogenee per i manager del Gruppo e riduzione complessiva dei costi grazie a una gestione centrale della polizza e degli eventuali sinistri.

Il Gruppo ha stipulato una polizza unica a livello globale, di durata annuale con data di rinnovo al 1 maggio di ogni anno, che tiene conto delle specificità giuridiche ed economiche dei singoli territori. Il broker è Marsh Italy e la leader del primary è AIG ed il relativo premio è di circa €2 milioni.

Azionista: BAVA

Domanda: 44

Sono state stipulate polizze a garanzia dei prospetti informativi (relativamente ai prestiti obbligazionari)?

RISPOSTA

Il prospetto informativo (Euro Medium Term Note) del Gruppo è un programma di emissioni obbligazionarie che viene rinnovato annualmente ed è riservato esclusivamente ad investitori istituzionali.

Azionista: BAVA

Domanda: 45

Quali sono gli importi per assicurazioni non finanziarie e previdenziali (differenziati per macroarea, differenziati per stabilimento industriale, quale struttura interna delibera e gestisce le polizze, broker utilizzato e compagnie)?

RISPOSTA

PREMI LORDI CONTABILIZZATI AL 31 DICEMBRE 2023 (€migliaia) (*)				
LINEA DI BUSINESS	GENERALI ITALIA	ALLEANZA	GENERTELLIFE	TOTALE
Risparmio	6.809	5.226	1.939	13.973
Puro rischio	418	265	33	715
TOTALE	7.226	5.490	1.972	14.688

(*) Gli importi sono esposti in migliaia. La somma degli importi arrotondati non in tutti i casi coincide con il totale arrotondato.

Azionista: BAVA

Domanda: 46

VORREI SAPERE Quale è l'utilizzo della liquidità (composizione ed evoluzione mensile, tassi attivi, tipologia strumenti, rischi di controparte, reddito finanziario ottenuto, politica di gestione, ragioni dell'incomprimibilità, quota destinata al TFR e quali vincoli, giuridico operativi, esistono sulla liquidità)

RISPOSTA

A p. 115 della Relazione Annuale Integrata e Bilancio Consolidato 2023 disponibile sul sito web www.generali.com, viene riportato un estratto della posizione di liquidità. La posizione di liquidità viene detenuta per far fronte ai flussi di cassa previsti e imprevisti relativi al business sottostante. Il modello di gestione della liquidità si basa su un concetto di centralizzazione che viene regolamentato

da una governance interna focalizzata sull'emissione di policy e guideline che definiscono i principi e gli standard minimi per la gestione e il controllo della liquidità.

La gestione della liquidità viene svolta in coerenza con i limiti definiti dal Risk Management. Tra i principali rischi gestiti e monitorati, appaiono il rischio di mercato, il rischio di credito e il rischio operativo, oltre a tutti gli altri rischi (ad esempio, rischio reputazionale o strategico) in cui la gestione della liquidità può incorrere. Particolare attenzione viene rivolta al rischio di liquidità, la cui gestione avviene, in sintonia con l'attività di centralizzazione, a livello centrale.

Azionista: BAVA

Domanda: 47

VORREI SAPERE QUALI SONO GLI INVESTIMENTI PREVISTI PER LE ENERGIE RINNOVABILI, COME VERRANNO FINANZIATI ED IN QUANTO TEMPO SARANNO RECUPERATI TALI INVESTIMENTI.

RISPOSTA

Come riportato nella Relazione Annuale Integrata e Bilancio Consolidato 2023, alla fine del 2023 il Gruppo ha effettuato € 9.126 milioni di nuovi investimenti in obbligazioni verdi, sociali e sostenibili nel periodo 2021-2023, con uno stock complessivo detenuto di obbligazioni verdi, sociali e sostenibili che ammonta a € 16,1 miliardi a valori nominali. In aggiunta, a fine 2023 il Gruppo ha:

- effettuato investimenti in debito infrastrutturale per il finanziamento di progetti di transizione energetica e/o allineati agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite per € 2,8 miliardi;
- sottoscritto € 458 milioni di impegni per il finanziamento equity a progetti greenfield di transizione energetica.

Gli investimenti sono effettuati tramite i portafogli assicurativi Danni e Vita del Gruppo.

Azionista: BAVA

Domanda: 48

Vi e' stata retrocessione in Italia/estero di investimenti pubblicitari/sponsorizzazioni ?

RISPOSTA

In linea con l'anno precedente, le campagne pubblicitarie e le sponsorship sono gestite con budget locale dai singoli paesi e pertanto non vi sono retrocessioni.

Azionista: BAVA

Domanda: 49

Come viene rispettata la normativa sul lavoro dei minori ?

RISPOSTA

Assicurazioni Generali S.p.A. non assume minori alle proprie dipendenze.

Azionista: BAVA

Domanda: 50

E' fatta o e' prevista la certificazione etica SA8000 ENAS ?

RISPOSTA

La certificazione SA8000 è oggi adottata soprattutto da imprese del settore manifatturiero, specialmente del ramo tessile, e dell'edilizia con catene di fornitura molto complesse, che operano spesso in paesi in via di sviluppo o dove la normativa giuslavoristica è carente. Considerati il settore di appartenenza del Gruppo e i paesi in cui è presente, non si prevede per ora l'adozione di tale certificazione.

Ad ogni modo, Generali ha sottoscritto e osserva i Principi guida su imprese e diritti umani delle Nazioni Unite (cd. Ruggie Framework) e ha adottato linee guida e politiche di Gruppo a loro tutela, quali il Codice di Condotta e il Codice etico per i fornitori del Gruppo Generali. Il Gruppo ha altresì adottato la Carta Sociale Europea, che ribadisce l'impegno di Generali a rispettare i diritti fondamentali dei collaboratori, a promuovere il dialogo sociale tra management e rappresentanti dei lavoratori a tutti i livelli, a ricercare le migliori strategie di gestione, valorizzazione e riqualificazione delle risorse umane e di tutela dei posti di lavoro, nonché a rispettare i diritti sindacali e di rappresentanza dei lavoratori.

Azionista: BAVA

Domanda: 51

Finanziamo l'industria degli armamenti ?

RISPOSTA

Il Gruppo ha da tempo adottato le Responsible Investment Guideline che prevedono, tra le altre cose, l'esclusione dai propri investimenti proprietari (cd. general account) delle società direttamente coinvolte nel settore delle armi il cui utilizzo viola fondamentali principi umanitari. In particolare, il Gruppo esclude le società che:

- sono direttamente coinvolte nell'uso, sviluppo, produzione, acquisto, stoccaggio o commercio di armi controverse o componenti fondamentali/servizi inerenti alle armi (bombe a grappolo, mine antiuomo, armi chimiche e biologiche);
- non rispettano il trattato di non proliferazione sulle armi nucleari.

Si veda la Integration of Sustainability into Investments and Active Ownership Group Guideline disponibile su www.generali.com/it/sustainability/responsible-investor/sustainability-into-investments.

A beneficio di chiarezza, le politiche di esclusione del Gruppo Generali sugli armamenti non convenzionali sono allineate con le specifiche richieste dalla legge italiana 220/2021 sulle misure per contrastare il finanziamento delle imprese produttrici di mine antiuomo e/o di munizioni e submunizioni a grappolo.

Azionista: BAVA

Domanda: 52

vorrei conoscere POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI GRUPPO ALLA DATA DELL'ASSEMBLEA CON TASSI MEDI ATTIVI E PASSIVI STORICI.

RISPOSTA

La predisposizione delle Informazioni Finanziarie al 31 marzo 2024 è ancora in corso, quindi questo dato non è pubblicamente disponibile; come indicato nel calendario finanziario 2024, il comunicato sulle informazioni finanziarie al 31 marzo 2024 sarà pubblicato il 21 maggio p.v..

Azionista: BAVA

Domanda: 53

A quanto sono ammontate le multe Consob, Borsa ecc di quale ammontare e per cosa ?

RISPOSTA

Durante l'esercizio 2023 non sono state irrogate sanzioni da CONSOB né Borsa Italiana.

Azionista: BAVA

Domanda: 54

Vi sono state imposte non pagate ? se si a quanto ammontano? Gli interessi ? le sanzioni ?

RISPOSTA

Assicurazioni Generali S.p.A. versa regolarmente, nel rispetto delle scadenze di legge, gli importi dovuti all'Agenzia delle Entrate. Nel corso del 2023, Assicurazioni Generali S.p.A. ha altresì definito una verifica fiscale sui periodi d'imposta 2016 e 2017 relativamente a questioni interpretative in materia di imposte dirette. La definizione ha comportato un effetto complessivo di € 12,5 milioni per imposta ed interessi, con un pressoché totale azzeramento delle sanzioni, a conferma della natura meramente interpretativa dell'oggetto della verifica.

Azionista: BAVA

Domanda: 55

vorrei conoscere : VARIAZIONE PARTECIPAZIONI RISPETTO ALLA RELAZIONE IN DISCUSSIONE.

RISPOSTA

La predisposizione delle Informazioni Finanziarie al 31 marzo 2024 è ancora in corso, quindi questo dato non è pubblicamente disponibile; come indicato nel calendario finanziario 2024, il comunicato sulle informazioni finanziarie al 31 marzo 2024 sarà pubblicato il 21 maggio p.v..

Azionista: BAVA

Domanda: 56

vorrei conoscere ad oggi MINUSVALENZE E PLUSVALENZE TITOLI QUOTATI IN BORSA ALL'ULTIMA LIQUIDAZIONE BORSISTICA DISPONIBILE

RISPOSTA

La predisposizione delle Informazioni Finanziarie al 31 marzo 2024 è ancora in corso, quindi questo dato non è pubblicamente disponibile; come indicato nel calendario finanziario 2024, il comunicato sulle informazioni finanziarie al 31 marzo 2024 sarà pubblicato il 21 maggio p.v..

Azionista: BAVA

Domanda: 57

vorrei conoscere da inizio anno ad oggi L'ANDAMENTO DEL FATTURATO per settore.

RISPOSTA

La predisposizione delle Informazioni Finanziarie al 31 marzo 2024 è ancora in corso, quindi questo dato non è pubblicamente disponibile; come indicato nel calendario finanziario 2024, il comunicato sulle informazioni finanziarie al 31 marzo 2024 sarà pubblicato il 21 maggio p.v..

Azionista: BAVA

Domanda: 58

vorrei conoscere ad oggi TRADING SU AZIONI PROPRIE E DEL GRUPPO EFFETTUATO ANCHE PER INTERPOSTA SOCIETA' O PERSONA SENSI ART.18 DRP.30/86 IN PARTICOLARE SE E' STATO FATTO ANCHE SU AZIONI D'ALTRE SOCIETA', CON INTESTAZIONE A BANCA ESTERA NON TENUTA A RIVELARE ALLA CONSOB IL NOME DEL PROPRIETARIO, CON RIPORTI SUI TITOLI IN PORTAFOGLIO PER UN VALORE SIMBOLICO, CON AZIONI IN PORTAGE.

RISPOSTA

Le informazioni relative alla movimentazione delle azioni proprie sono disponibili nella sezione 8.4. c) della Nota integrativa, nonché negli eventi significativi riportati nella Relazione sulla Gestione del Bilancio d'Esercizio della Capogruppo 2023.

L'apposita informativa sull'acquisto di azioni proprie è inoltre fornita nei comunicati stampa presenti nel sito di Gruppo.

Azionista: BAVA

Domanda: 59

vorrei conoscere PREZZO DI ACQUISTO AZIONI PROPRIE E DATA DI OGNI LOTTO, E SCOSTAMENTO % DAL PREZZO DI BORSA

RISPOSTA

Di ogni operazione sulle azioni proprie da parte della Società viene sempre data apposita informativa al mercato tramite i comunicati stampa, disponibili sul sito internet di Gruppo.

Azionista: BAVA

Domanda: 60

vorrei conoscere NOMINATIVO DEI PRIMI 20 AZIONISTI PRESENTI IN SALA CON LE RELATIVE % DI POSSESSO, DEI RAPPRESENTANTI CON LA SPECIFICA DEL TIPO DI PROCURA O DELEGA.

RISPOSTA

Viste le modalità di svolgimento di questa Assemblea, non vi saranno in sala azionisti, ma il solo Rappresentante Designato. Come previsto dalla normativa vigente, ferma la comunicazione che sarà fornita in Assemblea sugli azionisti con partecipazioni rilevanti al capitale sociale della Compagnia, le altre informazioni sugli azionisti partecipanti all'Assemblea verranno fornite con la pubblicazione del relativo verbale.

Azionista: BAVA

Domanda: 61

vorrei conoscere in particolare quali sono i fondi pensione azionisti e per quale quota ?

RISPOSTA

Come previsto dalla normativa vigente, queste informazioni verranno fornite con la pubblicazione del verbale dell'Assemblea nella parte relativa ai partecipanti alla stessa. Si precisa peraltro che la qualità di fondo pensione non è sempre ricavabile dalle informazioni fornite alla Società dagli intermediari.

Azionista: BAVA

Domanda: 62

vorrei conoscere IL NOMINATIVO DEI GIORNALISTI PRESENTI IN SALA O CHE SEGUONO L'ASSEMBLEA ATTRAVERSO IL CIRCUITO CHIUSO DELLE TESTATE CHE RAPPRESENTANO E SE FRA ESSI VE NE SONO CHE HANNO RAPPORTI DI CONSULENZA DIRETTA ED INDIRETTA CON SOCIETA' DEL GRUPPO ANCHE CONTROLLATE e se comunque hanno ricevuto denaro o benefit direttamente o indirettamente da società controllate , collegate, controllanti. Qualora si risponda con "non e' pertinente" , denuncio il fatto al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.

RISPOSTA

Sono stati invitati a seguire i lavori assembleari, in modalità di solo ascolto tramite streaming video, i giornalisti dei principali media nazionali e internazionali. Nessuno dei giornalisti invitati ha ricevuto, direttamente o indirettamente, denaro o altri benefit.

Azionista: BAVA

Domanda: 63

vorrei conoscere Come sono suddivise le spese pubblicitarie per gruppo editoriale, per valutare l'indice d'indipendenza ? VI SONO STATI VERSAMENTI A GIORNALI O TESTATE GIORNALISTICHE ED INTERNET PER STUDI E CONSULENZE?

RISPOSTA

L'ammontare delle spese pubblicitarie sostenute verso gruppi editoriali e singole testate è stato pari a € 1.097.809 nel 2023, in diminuzione rispetto le spese sostenute nel 2022 pari a € 1.722.597. Con nessuno di questi gruppi editoriali e con nessuna di queste testate sussistono rapporti di consulenza.

Azionista: BAVA

Domanda: 64

vorrei conoscere IL NUMERO DEI SOCI ISCRITTI A LIBRO SOCI , E LORO SUDDIVISIONE IN BASE A FASCE SIGNIFICATIVE DI POSSESSO AZIONARIO, E FRA RESIDENTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO

RISPOSTA

Come riportato alla p. 13 dell'ultima Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, Assicurazioni Generali S.p.A. annovera circa 170.000 azionisti, il 67,07% dei quali basati in Italia e il 32,93% all'estero: tali dati sono riferiti alla data del 24 maggio 2023 (data di pagamento del dividendo e di ultimo aggiornamento del quadro complessivo dell'azionariato sul libro dei soci) e non considerano eventuali successive variazioni. Quanto alle fasce di possesso azionario, si rimanda alla pagina sull'azionariato della Compagnia presente sul nostro sito internet istituzionale, che è oggetto di aggiornamento continuo.

Azionista: BAVA

Domanda: 65

vorrei conoscere SONO ESISTITI NELL'AMBITO DEL GRUPPO E DELLA CONTROLLANTE E O COLLEGATE DIRETTE O INDIRETTE RAPPORTI DI CONSULENZA CON IL COLLEGIO SINDACALE E SOCIETA' DI REVISIONE O SUA CONTROLLANTE. A QUANTO SONO AMMONTATI I RIMBORSI SPESE PER ENTRAMBI?

RISPOSTA

I componenti effettivi del Collegio Sindacale di Assicurazioni Generali S.p.A. e delle controllate italiane non hanno rapporti di consulenza con il Gruppo. I rimborsi spese sono strettamente inerenti all'attività svolta, sono pagati a pie' di lista e, per quanto riguarda la Capogruppo, nel 2023 sono stati pari a € 12.428,01.

Al fine di preservare l'indipendenza della società di revisione, è stato formalizzato un apposito documento di Gruppo contenente le linee-guida che disciplinano l'affidamento di incarichi alla stessa ovvero alle entità del relativo network da parte di società del Gruppo. In base a tali linee-guida, il Collegio provvede a esprimere un preventivo parere vincolante circa l'affidamento da parte di società del Gruppo di incarichi aggiuntivi - diversi, quindi, dall'incarico principale di revisione e per i quali non ricorrano fattispecie di incompatibilità previste dalla legge - in favore del revisore principale di Gruppo ovvero di entità appartenenti al relativo network. I rimborsi spese previsti contrattualmente per i servizi di consulenza rientrano in una cifra non superiore al 10% delle service fee contrattualmente previste.

Azionista: BAVA

Domanda: 66

vorrei conoscere se VI SONO STATI RAPPORTI DI FINANZIAMENTO DIRETTO O INDIRETTO DI SINDACATI, PARTITI O MOVIMENTI FONDAZIONI POLITICHE (come ad esempio Italiani nel mondo) , FONDAZIONI ED ASSOCIAZIONI DI CONSUMATORI E/O AZIONISTI NAZIONALI O INTERNAZIONALI NELL'AMBITO DEL GRUPPO ANCHE ATTRAVERSO IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE SPECIFICHE RICHIESTE DIRETTAMENTE ?

RISPOSTA

Non vi sono stati finanziamenti a sindacati, partiti o movimenti, fondazioni politiche, fondazioni ed associazioni di consumatori e/o azionisti nazionali o internazionali nell'ambito del Gruppo anche attraverso il finanziamento di iniziative specifiche.

Azionista: BAVA

Domanda: 67

vorrei conoscere se VI SONO TANGENTI PAGATE DA FORNITORI ?

RISPOSTA

Il Gruppo Generali non svolge attività illecita e attua specifiche misure volte a prevenire la commissione di reati. In Assicurazioni Generali S.p.A. esiste un albo fornitori e i fornitori vengono qualificati valutandone: reputazione, solidità finanziaria, criteri di responsabilità sociale e sostenibilità, correttezza documentale, competenze e referenze. Non si è a conoscenza di situazioni non corrette da parte dei fornitori; l'Ufficio Acquisti di Generali si attiene strettamente al codice etico aziendale.

Azionista: BAVA

Domanda: 68

SE C'E' E COME FUNZIONA LA RETROCESSIONE DI FINE ANNO ALL'UFFICIO ACQUISTI E DI QUANTO E' ?

RISPOSTA

Esistono alcuni contratti per cui sono previsti degli sconti volume al raggiungimento di determinate soglie di spesa; beneficiano di questi sconti le società del Gruppo che hanno effettuato la spesa. Questi valori sono complessivamente trascurabili rispetto alla spesa.

Azionista: BAVA

Domanda: 69

vorrei conoscere se Si sono pagate tangenti per entrare nei paesi emergenti in particolare CINA, Russia e India ?

RISPOSTA

Il Gruppo opera in conformità alle leggi applicabili ed ai principi dettati dal proprio Codice di Condotta. Ogni forma di corruzione è vietata.

Azionista: BAVA

Domanda: 70

vorrei conoscere se SI E' INCASSATO IN NERO ?

RISPOSTA

Il Gruppo opera in conformità alle leggi applicabili ed ai principi dettati dal proprio Codice di Condotta.

Azionista: BAVA

Domanda: 71

vorrei conoscere se Si e' fatto insider trading ?

RISPOSTA

Il Gruppo opera nel rispetto di tutte le normative ad esso applicabili e quindi si esclude che siano state messe in opera azioni manipolative di mercato.

Azionista: BAVA

Domanda: 72

vorrei conoscere se Vi sono dei dirigenti e/o amministratori che hanno interessenze in società fornitrici ? AMMINISTRATORI O DIRIGENTI POSSIEDONO DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE QUOTE DI SOCIETA' FORNITRICI ?

RISPOSTA

Non si è a conoscenza di situazioni in cui dirigenti del Gruppo detengano interessenze o quote di partecipazione in società fornitrici di beni o servizi. Alcuni amministratori hanno invece rapporti con società che forniscono servizi al Gruppo. Si tratta in questo caso di operazioni con parti correlate gestite in conformità alla normativa e alle procedure interne in materia di operazioni con parti correlate.

Per ulteriori dettagli sulle procedure relative alle operazioni con parti correlate adottate dal Gruppo affinché dette operazioni siano realizzate nel rispetto dei principi di trasparenza e di correttezza sostanziale e procedurale, si rimanda alla Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari 2023, p. 111 che è disponibile sul sito di Gruppo.

Azionista: BAVA

Domanda: 73

quanto hanno guadagnato gli amministratori personalmente nelle operazioni straordinarie ?

RISPOSTA

I componenti del Consiglio di Amministrazione non ricevono alcun compenso aggiuntivo relativo ad operazioni straordinarie.

Azionista: BAVA

Domanda: 74

vorrei conoscere se TOTALE EROGAZIONI LIBERALI DEL GRUPPO E PER COSA ED A CHI ?

RISPOSTA

Generali è molto attiva sui temi dell'inclusione e del sostegno alle comunità nelle quali opera. La Fondazione Generali - The Human Safety Net ONLUS, lanciata nel 2017, è la principale iniziativa promossa da Generali a favore delle comunità. Maggiori dettagli sono reperibili nella Relazione Annuale Integrata, sul sito del Gruppo Generali e quello di The Human Safety Net.

Azionista: BAVA

Domanda: 75

vorrei conoscere se CI SONO GIUDICI FRA CONSULENTI DIRETTI ED INDIRETTI DEL GRUPPO quali sono stati i magistrati che hanno composto collegi arbitrali e qual'è stato il loro compenso e come si chiamano ?

RISPOSTA

Non si è a conoscenza di contratti di consulenza diretta con giudici o magistrati: in particolare, l'Ufficio Acquisti stipula accordi con studi legali presenti sul mercato.

Attualmente non risultano essere stati affidati incarichi da Assicurazioni Generali S.p.A. a magistrati togati come componenti di collegi arbitrali.

Azionista: BAVA

Domanda: 76

vorrei conoscere se Vi sono cause in corso con varie antitrust ?

RISPOSTA

A livello di Gruppo, allo stato risultano pendenti due impugnazioni in sede giudiziale e specificamente:

- avverso una sanzione emessa dall'autorità antitrust argentina nei confronti dei soci della JV Telco (fra cui anche Assicurazioni Generali) per un'asserita omessa notifica da parte di Telco dell'acquisizione di Olimpia;
- avverso il provvedimento con cui l'AGCM ha imposto a Generali Italia una sanzione per asserite pratiche commerciali scorrette, ai sensi del Codice del Consumo, commesse nella fase liquidazione dei sinistri relativi a polizze RC auto.

Per completezza si segnala che, con sentenza pubblicata in data 4 aprile 2024, è stata accolta l'impugnazione proposta da Generali Romania avverso una decisione dell'autorità antitrust rumena, che aveva sanzionato 9 compagnie assicurative (tra cui la nostra controllata) per un asserito scambio di informazioni nel settore assicurativo RC auto; Generali Romania ha quindi vinto nella prima fase il procedimento giudiziario contro il Consiglio della Concorrenza.

Azionista: BAVA

Domanda: 77

vorrei conoscere se VI SONO CAUSE PENALI IN CORSO con indagini sui membri attuali e del passato del cda e o collegio sindacale per fatti che riguardano la società.

RISPOSTA

Non risultano esservi indagini o cause penali in corso che coinvolgano gli amministratori e i sindaci di Assicurazioni Generali S.p.A. per reati che riguardino la Società.

Azionista: BAVA

Domanda: 78

vorrei conoscere se a quanto ammontano i BOND emessi e con quale banca (CREDIT SUISSE FIRST BOSTON, GOLDMAN SACHS, MORGAN STANLEY E CITIGROUP, JP MORGAN, MERRILL LYNCH, BANK OF AMERICA, LEHMAN BROTHERS, DEUTSCHE BANK, BARCLAYS BANK, CANADIA IMPERIAL BANK OF COMMERCE –CIBC-)

RISPOSTA

A p. 114 della Relazione Annuale integrata e Bilancio Consolidato 2023 disponibile sul sito web www.generali.com, viene riportato un estratto del debito finanziario che riassume il valore del debito subordinato e dei titoli di debito senior. Tale valore è ulteriormente dettagliato in due tabelle che riepilogano le principali emissioni, subordinate e senior.

Per ogni emissione obbligazionaria il Gruppo si avvale, per il servizio di collocamento, dell'aiuto dei primari istituti bancari a livello internazionale, rendendo queste informazioni pubbliche nei comunicati stampa relativi all'emissione e di pubblica consultazione, cui si rimanda.

Azionista: BAVA

Domanda: 79

vorrei conoscere DETTAGLIO COSTO DEL VENDUTO per ciascun settore .

RISPOSTA

Premettendo che nel modello di business assicurativo del Gruppo gli indicatori economici tipicamente industriali come quelli richiesti non sono rilevanti, proponiamo all'Azionista l'analisi di indicatori maggiormente significativi, come l'expense ratio e il risultato operativo. Tali informazioni sono contenute e ampiamente commentate nella Relazione Annuale Integrata e Bilancio Consolidato 2023.

Azionista: BAVA

Domanda: 80

vorrei conoscere

A QUANTO SONO AMMONTATE LE SPESE PER:

- ACQUISIZIONI E CESSIONI DI PARTECIPAZIONI .

- **RISANAMENTO AMBIENTALE**

- Quali e per cosa sono stati fatti investimenti per la tutela ambientale ?

RISPOSTA

Nel 2023 siamo stati particolarmente attivi in ambito M&A, tra le altre cose con l'acquisizione di Liberty Seguros e Conning, e la vendita di Tua Assicurazioni, che tuttavia sono state completate nei primi mesi 2024. Le spese relative ad operazioni di M&A (acquisizioni e/o cessioni di partecipazioni) sono state in linea con i parametri di mercato. In particolare, per quanto riguarda le consulenze di banche d'affari, le spese sono in gran parte legate al completamento (closing) dell'operazione e includono una componente variabile/discrezionale che viene quantificata sulla base dell'operato delle banche stesse.

I principali impatti diretti del Gruppo sull'ambiente e quindi gli investimenti e le spese per la sua tutela si concentrano nella gestione delle sedi aziendali, improntata all'ottimizzazione dei consumi energetici e di risorse naturali, all'acquisto di elettricità prodotta da fonti rinnovabili, al contenimento della produzione di rifiuti e al loro corretto smaltimento, nonché alla riduzione degli spostamenti per lavoro attraverso investimenti per la diffusione del lavoro da remoto, delle teleconferenze e dell'e-learning per la formazione. I costi e gli investimenti per la tutela ambientale sono dunque ricompresi fra le spese di gestione delle sedi del Gruppo, senza una classificazione a sé stante.

Si evidenzia che nel corso del 2023 Generali ha emesso due nuovi green bond, ciascuno per un importo di € 500 milioni, ai sensi del proprio Sustainability Bond Framework, per finanziare/rifinanziare "Eligible Green Projects". In fase di collocamento, il primo ha raccolto ordini pari a € 3,9 miliardi, oltre 7 volte l'offerta, da una base altamente diversificata di oltre 300 investitori istituzionali internazionali, compresa una presenza significativa di fondi con mandati Green/SRI. Il secondo ha raccolto ordini superiori a € 1,1 miliardi, oltre 2 volte l'offerta, da una base altamente diversificata di circa 180 investitori istituzionali internazionali, compresa una presenza significativa di fondi con mandati Sustainable/SRI. Le transazioni confermano, ancora una volta, l'impegno di Generali in materia di sostenibilità.

Azionista: BAVA

Domanda: 81

vorrei conoscere

- a. I BENEFICI NON MONETARI ED I BONUS ED INCENTIVI COME VENGONO CALCOLATI ?
- b. QUANTO SONO VARIATI MEDIAMENTE NELL'ULTIMO ANNO GLI STIPENDI DEI MANAGERS e degli a.d illuminati , rispetto a quello DEGLI IMPIEGATI E DEGLI OPERAI ?
- c. vorrei conoscere RAPPORTO FRA COSTO MEDIO DEI DIRIGENTI/E NON.
- d. vorrei conoscere NUMERO DEI DIPENDENTI SUDDIVISI PER CATEGORIA, CI SONO STATE CAUSE PER MOBBING, PER ISTIGAZIONE AL SUICIDIO, INCIDENTI SUL LAVORO e con quali esiti ? PERSONALMENTE NON POSSO ACCETTARE IL DOGMA DELLA RIDUZIONE ASSOLUTA DEL PERSONALE
- e. Quanti sono stati i dipendenti inviati in mobilità pre pensionamento e con quale età media

RISPOSTA

A. I benefici non monetari, i bonus e gli incentivi sono riportati in relazione al criterio di imponibilità fiscale.

B. La retribuzione media dei dirigenti di Assicurazioni Generali S.p.A. è in aumento del 2,4% rispetto allo scorso anno.

C. Il rapporto fra costo medio dei dirigenti e quello della popolazione complessiva si attesta a 2,70.

D. Al 31 dicembre 2023, erano in forza n. 1.152 dipendenti. Nel corso del 2023 non sono state notificate cause nei confronti di Assicurazioni Generali S.p.A. aventi per oggetto risarcimento danni da mobbing, istigazioni al suicidio o per incidenti sul lavoro.

E. Fermo restando che l'istituto della "mobilità" non è previsto e utilizzato nel settore assicurativo, all'Accordo sul Fondo Intersettoriale di Solidarietà del 28 aprile 2022 hanno aderito complessivamente 33 dipendenti di Assicurazioni Generali S.p.A. di cui 26 operanti presso la piazza triestina. In questo ambito sono compresi 15 appartenenti allo stretto perimetro di Group Head Office, con sede di lavoro a Trieste.

Hanno aderito al fondo ulteriori 15 colleghi sempre operanti a Trieste e dipendenti da altre società del Gruppo, diverse da Assicurazioni Generali S.p.A. (ad esempio Generali Italia). L'età media al momento della loro uscita è di circa 59 anni. In data 11 novembre 2023 è stato siglato un Verbale di Accordo che prevede l'apertura di un ulteriore Piano di accesso al Fondo Intersettoriale di Solidarietà. A questa nuova iniziativa hanno aderito 29 dipendenti di Assicurazioni Generali S.p.A. di cui 21 operanti presso la piazza triestina. In questo ambito sono compresi 8 appartenenti al perimetro di Group Head Office, con sede di lavoro a Trieste.

Hanno aderito al fondo ulteriori 8 colleghi sempre operanti a Trieste e dipendenti da altre società del Gruppo, diverse da Assicurazioni Generali S.p.A. (ad esempio Generali Italia). L'età media al momento della loro uscita è di circa 60 anni.

Azionista: BAVA

Domanda: 82

vorrei conoscere se si sono comperate opere d'arte ? da chi e per quale ammontare ?

RISPOSTA

Non risultano acquisizioni di opere d'arte nell'esercizio sociale 2023.

Azionista: BAVA

Domanda: 83

vorrei conoscere in quali settori si sono ridotti maggiormente i costi, esclusi i vs stipendi che sono in costante rapido aumento.

RISPOSTA

Nel corso del 2023, l'incidenza delle spese generali sui ricavi del perimetro assicurativo è migliorata rispetto all'anno precedente (Cost Income Ratio -0,3 p.p. rispetto al 2022). Si precisa che le spese in valore assoluto sono aumentate (in misura meno che proporzionale rispetto ai ricavi), principalmente per effetto dell'inflazione e per gli investimenti relativi allo sviluppo dei sistemi informatici.

Azionista: BAVA

Domanda: 84

vorrei conoscere. VI SONO SOCIETA' DI FATTO CONTROLLATE (SENSI C.C) MA NON INDICATE NEL BILANCIO CONSOLIDATO ?

RISPOSTA

Nel Bilancio Consolidato del Gruppo Generali sono presenti Assicurazioni Generali S.p.A. (la società Capogruppo) e tutte le sue società controllate ai sensi della normativa vigente.

Il Gruppo verifica periodicamente e sistematicamente ogni variazione del proprio perimetro di consolidamento, dandone opportuna informativa alla presentazione del bilancio consolidato.

Azionista: BAVA

Domanda: 85

vorrei conoscere. CHI SONO I FORNITORI DI GAS DEL GRUPPO QUAL'E' IL PREZZO MEDIO.

RISPOSTA

I fornitori di gas nelle principali società del Gruppo Generali sono Enel Energia S.p.A. in Italia, SW Magdeburg in Germania ed Engie in Francia, selezionati tramite processo di gara. Il prezzo è di tipo variabile: si determina avendo come base il prezzo rilevato dall'indice TTF integrato con le fee offerte dai fornitori in fase di gara (TTF = Title Transfer Facility è uno dei principali mercati di riferimento per lo scambio del gas naturale in Europa).

Azionista: BAVA

Domanda: 86

vorrei conoscere se sono consulenti ed a quanto ammontano le consulenze pagate a società facenti capo al dr.Bragiotti, Erede, Trevisan e Berger ?

RISPOSTA

Non risultano acquisti diretti con le persone indicate; per società per le quali le persone indicate detengono una quota rilevante nell'anno 2023 risultano costi riferiti a: Studio Bonelli Erede Pappalardo per circa € 994.078 per alcune compagnie italiane; Studio Legale Trevisan e Associati per circa € 62.400 per alcune compagnie italiane.

Azionista: BAVA

Domanda: 87

vorrei conoscere. A quanto ammonta la % di quota italiana degli investimenti in ricerca e sviluppo ?

RISPOSTA

Non ci sono voci di spesa specifiche relative ad attività di ricerca e sviluppo, ma piuttosto degli investimenti in particolare informatici a supporto della strategia e delle nuove iniziative di business. Tali investimenti corrispondono per l'Italia al 20-25% del totale del Gruppo.

Azionista: BAVA

Domanda: 88

VORREI CONOSCERE I COSTI per le ASSEMBLEE e per cosa ?

RISPOSTA

Nel quadriennio 2020-2023, a fronte dello svolgimento di assemblee "a porte chiuse", il costo è stato molto inferiore rispetto al passato. In precedenza, i costi si aggiravano sempre nell'ordine di oltre un milione di euro per assemblea ed erano riconducibili alla logistica, al catering, a consulenze amministrative e societarie, al verbale notarile e a costi di comunicazione.

Azionista: BAVA

Domanda: 89

VORREI CONOSCERE I COSTI per VALORI BOLLATI

RISPOSTA

Nel 2023 la spesa per valori bollati per Assicurazioni Generali S.p.A. è stata pari a circa €22 mila.

Azionista: BAVA

Domanda: 90

Vorrei conoscere la tracciabilità dei rifiuti tossici.

RISPOSTA

Generali ha un sistema di gestione che monitora gli impatti delle proprie attività operative sull'ambiente nelle 22 unità organizzative dove si concentra la maggior parte del personale: Argentina, Austria, Banca Generali, Bulgaria, Cile, Croazia, Europ Assistance, Francia, Germania, Grecia, India, Italia, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca, Romania, Serbia, Slovenia, Spagna, Svizzera e Ungheria. Il sistema prevede il monitoraggio periodico di vari indicatori, tra cui lo smaltimento dei rifiuti pericolosi.

Per la tipologia di attività svolta dal Gruppo, i rifiuti pericolosi ammontano nel 2023 a circa l'1% del totale rifiuti e derivano soprattutto dal rinnovo di molte sedi operative del Gruppo e sono stati gestiti in conformità alle normative vigenti.

Azionista: BAVA

Domanda: 91

QUALI auto hanno il Presidente e l'ad e quanto ci costano come dettaglio dei benefits riportati nella relazione sulla remunerazione ?

RISPOSTA

Al Presidente e all'Amministratore Delegato/Group CEO è assegnata un'autovettura aziendale ad uso promiscuo. Tale assegnazione configura un benefit e pertanto viene assoggettato al relativo trattamento fiscale e contributivo. Il valore del relativo benefit riportato nella tabella della Relazione sulla politica di Remunerazione e sui compensi corrisposti è pari complessivamente a circa €16.000.

Azionista: BAVA

Domanda: 92

Dettaglio per utilizzatore dei costi per uso o noleggio di elicotteri ed aerei Quanti sono gli elicotteri utilizzati di che marca e con quale costo orario ed utilizzati da chi ?

se le risposte sono “ Le altre domande non sono pertinenti rispetto ai punti all'ordine del giorno “ denuncio tale reticenza al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.

RISPOSTA

L'utilizzo del servizio aereo privato è esclusivo del vertice aziendale e per sole ragioni di servizio. Non vi è utilizzo di alcun elicottero. Il costo complessivo nel 2023 del servizio è stato pari a € 1.129 mila.

Azionista: BAVA

Domanda: 93

A quanto ammontano i crediti in sofferenza ?

RISPOSTA

Il concetto di crediti in sofferenza è tipico del mondo bancario e non è direttamente applicabile al bilancio di un gruppo assicurativo.

Facendo riferimento a Banca Generali, si può affermare che le esposizioni deteriorate legate a finanziamenti alla clientela non garantite e quindi con un effettivo rischio per la Banca ammontavano a fine 2023 a €2,3 milioni, pari a circa lo 0,1% del totale dei finanziamenti erogati alla clientela, come indicato nella Relazione di Bilancio di Banca Generali a fine anno.

Azionista: BAVA

Domanda: 94

CI SONO STATI CONTRIBUTI A SINDACATI E O SINDACALISTI SE SI A CHI A CHE TITOLO E DI QUANTO ?

RISPOSTA

Il Gruppo non ha versato propri contributi ad associazioni sindacali dei lavoratori né direttamente a singoli rappresentanti delle stesse.

Azionista: BAVA

Domanda: 95

C'e' e quanto costa l'anticipazione su cessione crediti % ?

RISPOSTA

Assicurazioni Generali non effettua cessione dei crediti.

Azionista: BAVA

Domanda: 96

C'e' il preposto per il voto per delega e quanto costa?

Se la risposta e' : "Il relativo costo non è specificamente enucleabile in quanto rientra in un più ampio insieme di attività correlate all'assemblea degli azionisti." Oltre ad indicare gravi mancanze nel sistema di controllo , la denuncio al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.

RISPOSTA

Il ruolo di Rappresentante Designato è stato affidato, come previsto dal contratto stipulato in continuità con gli anni precedenti, a Computershare S.p.A.. Dopo alcuni anni di collaborazione che hanno evidenziato esiti soddisfacenti e una crescente riduzione dei costi, il contratto attualmente in essere prevede un costo annuale pari a quello comunicato in passato, che non ha subito variazioni.

Azionista: BAVA

Domanda: 97

A quanto ammontano gli investimenti in titoli pubblici ?

RISPOSTA

Nel 2023 l'esposizione a strumenti governativi emessi principalmente da paesi OCSE è stata pari a € 137 miliardi. Per maggior dettagli si rimanda alla sezione dedicata della Relazione Annuale Integrata e Bilancio Consolidato, p. 285.

Azionista: BAVA

Domanda: 98

Quanto e' l'indebitamento INPS e con l'AGENZIA DELLE ENTRATE?

RISPOSTA

Assicurazioni Generali S.p.A. versa regolarmente, nel rispetto delle scadenze di legge, gli importi dovuti all'Agenzia delle Entrate e all'INPS; di conseguenza, la Compagnia non risulta debitrice, a titolo definitivo, di importi di ammontare significativo nel 2023.

Azionista: BAVA

Domanda: 99

Se si fa il consolidato fiscale e a quanto ammonta e per quali aliquote ?

RISPOSTA

Assicurazioni Generali S.p.A. e le principali società italiane del Gruppo hanno optato, sin dal 2004, per l'adesione al consolidato fiscale nazionale. In questo modo, il Gruppo è in grado di compensare tra le diverse società italiane, come previsto dalla legge, i redditi imponibili con le eventuali perdite fiscali. Nell'ultima dichiarazione dei redditi presentata (relativa al periodo d'imposta 2022) il Gruppo ha riportato una perdita fiscale quantificata in € 1.161.137.052; si tratta di una situazione

straordinaria per il Gruppo, dovuta essenzialmente al negativo andamento dei mercati obbligazionari, che ha comportato nel 2022 elevate svalutazioni deducibili.

Azionista: BAVA

Domanda: 100

Quanto e' il margine di contribuzione dello scorso esercizio ?

RISPOSTA

Premettendo che nel modello di business assicurativo del Gruppo gli indicatori economici tipicamente industriali come quelli richiesti non sono rilevanti, proponiamo all'Azionista l'analisi di indicatori maggiormente significativi, come l'expense ratio e il risultato operativo. Tali informazioni sono contenute e ampiamente commentate nella Relazione Annuale Integrata e Bilancio Consolidato 2023.

Azionista: BAVA

Domanda: 101

in relazione agli uffici amministrativi interni della società (che dovrebbero essere quelli che forniscono la documentazione ed il supporto tanto agli organi di amministrazione e controllo della società (in primis Collegio Sindacale o OdC 231/2001) quanto alla società di revisione ed eventualmente a Consob e/o altre Authorities, vorrei sapere:

- in quali settori / sezioni sia strutturato (ad esempio, per ufficio fatture attive: clienti corporate / clienti privati, per ufficio fatture passive: fornitori utenze gas luce telefono / fornitori automezzi / fornitori immobili / fornitori professionisti, ufficio contabilità analitica / controlling, ecc, ufficio controlli interni, ufficio del personale, ufficio incassi e/o pagamenti, ufficio antiriciclaggio, ufficio affari societari, ufficio relazioni con investitori istituzionali, ufficio relazioni con piccoli azionisti, ecc.)
- quanto personale è normalmente impiegato in ogni settore / sezione;
- quale sia la tempistica normale per le registrazioni contabili
- come siano strutturati (c'è un capoufficio / un team leader / un referente per ogni singolo settore / singola sezione?);
- a chi riportano i singoli settori / le singole sezioni (al CEO, al CFO, al Presidente, ecc.?).

ed in altre parole ... possiamo stare tranquilli:

- che le registrazioni contabili avvengano tempestivamente e nel modo corretto?
- che vengano tempestivamente pagate le fatture giuste e che vengano monitorati gli incassi delle fatture che emettiamo?
- che siamo in grado di supportare adeguatamente la società di revisione per i controlli di Legge?

RISPOSTA

- L'articolazione organizzativa aziendale è disponibile nell'apposita sezione del sito internet della compagnia www.generali.com/it/who-we-are/our-management.

Tra le strutture amministrative di supporto e con specifico riferimento alle tematiche citate nella richiesta, sono presenti:

- la Direzione HR & Organization, che presidia la gestione delle risorse umane, i relativi aspetti contrattualistici, amministrativi, oltre alla definizione delle politiche di sviluppo e gestione delle stesse;
- la Direzione Finanza, che presidia tutte le attività amministrative della società, anche legate alla tenuta delle scritture contabili, gli aspetti fiscali e di bilancio, nonché la pianificazione e controllo di gestione.

Alcune attività amministrative di carattere operativo sono inoltre affidate a società del Gruppo in Italia, in un'ottica di massimizzazione delle sinergie a livello di Gruppo;

- la Direzione Affari Societari gestisce le attività attinenti il governo societario e gestisce, tra l'altro, i rapporti con investitori istituzionali e azionisti privati.

La Società si è dotata, inoltre, di un sistema di controllo interno e di gestione dei rischi basato sulla presenza di tre linee di difesa: le funzioni operative, le Funzioni di Controllo di secondo livello, così come identificate dalla normativa di settore (Actuarial Function, Compliance Function, Risk Management e Antiriciclaggio) e la Funzione di Audit, che rappresenta la terza linea di difesa. In tale contesto, si inquadra la figura del Dirigente Preposto, secondo le disposizioni dell'art. 154-bis del TUF, cui è attribuita la responsabilità di predisporre adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato nonché di ogni altra comunicazione di carattere finanziario diffusa al mercato.

- Al 31 dicembre 2023 il personale impiegato nelle strutture riportate al punto precedente rappresenta circa il 40% del personale di Assicurazioni Generali S.p.A. operante in Italia.

- Le registrazioni contabili sono effettuate puntualmente nel rispetto delle normative civilistiche e fiscali. Al riguardo si segnala che la Società di Revisione effettua trimestralmente, sulle stesse, appropriate verifiche.

- Ogni Direzione organizzativa ha un responsabile cui riportano gerarchicamente i responsabili delle unità organizzative di secondo livello che coordinano i relativi team operativi.

- Ogni responsabile delle Direzioni indicate precedentemente riporta all'Amministratore Delegato, mentre le Funzioni di Controllo e la Direzione Affari Societari riportano inoltre al Consiglio di Amministrazione.

- Generali si è dotata di adeguate procedure amministrativo-contabili con l'obiettivo di consentire che le registrazioni contabili avvengano tempestivamente ed in modo corretto.

- Vi sono adeguate procedure interne per la gestione dei pagamenti, fatture e monitoraggio degli incassi.

- Si conferma che Generali si è organizzata al fine di fornire pieno supporto alla Società di Revisione al fine di espletare tutte le attività necessarie come previsto dalla normativa di settore.

Azionista: BAVA

Domanda: 102

in caso di pagamenti erronei, ad esempio per duplicazione dei pagamenti, come viene gestita la procedura di recupero?

RISPOSTA

Gli incassi e i pagamenti sono gestiti e monitorati dall'ufficio responsabile del processo ad essi afferenti. In caso di erroneo pagamento/incasso o pagamento/incasso doppio, l'ufficio responsabile

del rispettivo processo informa la Tesoreria della necessità di recuperare/restituire l'importo. La Tesoreria si attiva con la banca pagatrice/ricevente per il recupero/restituzione del pagamento. La banca pagatrice entra in contatto con la banca ricevente avviando una procedura interbancaria specifica che richiede anche il coinvolgimento del beneficiario per finalizzare la restituzione delle somme.

Azionista: BAVA

Domanda: 103

in caso di mancati incassi, come viene gestita la procedura di recupero crediti?

RISPOSTA

Gli incassi e i pagamenti sono gestiti e monitorati dall'ufficio responsabile del processo ad essi afferenti. Per il recupero crediti, l'ufficio responsabile del processo, con eventuale struttura dedicata di recupero crediti, si interfaccia con la controparte al fine del recupero dei crediti.

Azionista: BAVA

Domanda: 104

Quanto si e' speso per attivita' di lobby ? per cosa ? quando?

RISPOSTA

Da 10 anni il Gruppo aderisce al Registro per la trasparenza, un'iniziativa congiunta del Parlamento europeo e della Commissione europea, con l'obiettivo di informare apertamente sulla rappresentanza dei propri interessi. Le informazioni richieste sono disponibili su transparency-register.europa.eu/searchregister-or-update/organisation-detail_it?id=600525713796-88

Azionista: BORTOLUZZI

Domanda: 1

Nell'Assemblea degli Azionisti dell'anno 2012 (quindi 12 anni fa!) chiesi di dare applicazione al decreto legislativo approvato dal Consiglio dei Ministri (proposto già tempo prima dal Ministro Tremonti) che dava la possibilità alle società di assegnare ai cassetisti che detenevano una quota al di sotto della soglia dello 0,5%, un extrarendimento del 10% sui dividendi.

Feci notare che era un modo per calmierare le speculazioni al ribasso sul titolo e premiare i numerosi cassetisti che, soprattutto a Trieste (ma non solo), sarebbero stati ben felici di vedere remunerata la loro fedeltà alla società. Era un modo per incentivare l'acquisto delle azioni di Assicurazioni Generali come forma di investimento e non a fini puramente speculativi. La proposta fu accolta favorevolmente dall'Assemblea (visto che ci fu un applauso generale) e lo stesso Galateri non sembrò contrario a tale proposta, tanto che disse che tale proposta sarebbe stata presa in esame.

L'anno successivo, riformulai tale proposta e mi fu risposto che ci sarebbero stati alcuni problemi tecnici, mi parve di capire, nel tenere traccia delle azioni che potevano dar luogo all'extradividendo, soprattutto nel caso di clienti che avessero fatto acquisti in più tranches. Sinceramente non mi sembrava fosse un problema tecnico insormontabile! E lo penso tuttora.

Quindi, con la presente, ritorno a formulare la medesima domanda che feci allora:

"E' possibile l'assegnazione di un extra-rendimento del 10% (o di una percentuale ritenuta congrua dal Board) sui dividendi ai cassetisti che detengano una quota di azioni (al di sotto della soglia dello 0,5%) per un determinato periodo (da valutare), ad esempio 5 anni?"

RISPOSTA

Come ricordato dall'azionista, una prima valutazione effettuata nel 2013 aveva messo in luce diversi elementi critici legati all'implementazione della proposta. È comunque importante sottolineare come, rispetto ad allora, il Gruppo Generali sia oggi molto più solido e profittevole, e questa forza si riflette anche nell'andamento del titolo e nella qualità dei dividendi. L'attuale squadra di management ha sempre dimostrato la massima attenzione alla remunerazione di tutti gli azionisti, distribuendo dividendi attraenti e in costante crescita. A riprova di ciò, il dividendo di quest'anno è superiore del 60% rispetto a quello relativo all'esercizio 2015. Inoltre, dal novembre 2016 ad oggi, ossia dalla presentazione del primo piano strategico gestito dall'attuale management, il Total Shareholder Return della società è stato superiore sia a quello dei principali competitor, sia a quello dell'intero settore assicurativo europeo.

Azionista: TRIVI

Domanda: 1

la legge 21/24 , legge capitali prevede , a modifica dell'art 135 undecies ,1 del tuf,

prevede che l'intervento in assemblea e il l'esercizio del diritto di voto avvengano ESCLUSIVAMENTE tramite il rappresentante designato dalla società , purché tale variazione sia recepita dallo statuto societari entro il 31/12/24.

Chiedo , (e attendo riscontro) che lo statuto non recepisca tale modifica, ma lasci la possibilità d'intervento in presenza al singolo azionista. Per elementare esercizio democratico dello svolgimento assembleare;

RISPOSTA

Prendiamo atto dell'affermazione dell'azionista Trivi. Confermiamo che all'Assemblea 2024 non è prevista alcuna proposta sul tema sollevato e che il Consiglio di Amministrazione non ha condiviso, allo stato, alcuna proposta in merito.

Azionista: TRIVI

Domanda: 2

il dividendo 23 sottoposto ad approvazione assembleare di eu 1,28 sarà in pagamento dal 20/5/24. Chiedo la possibilità di pagamento dividendo in due parti , acconto e saldo

RISPOSTA

Considerata la solidità economica e finanziaria del Gruppo e gli attuali scenari finanziari è stato proposto il pagamento del dividendo in una tranche.

Azionista: MARINO

Domanda: 1

Riusciamo a aiutare l'Ucraina mandando soldi alla Presidenza, siano per la difesa del popolo che per le cure da dargli? Vi siete resi conto che il Dittatore non si fermerà all'Ucraina e bisogna evitare a costui di prevalere con ogni mezzo? Nessuno ha compreso Macron, ma lui semplicemente ha detto che, se occorre, bisogna mandare uomini in Ucraina, co ciò comunicando al dittatore che comunque la Russia non potrà e non dovrà vincere questa guerra, anche quando l'ultimo ucraino rimanesse ucciso. D'altra parte, se gli stati mandano armi, per quanto insufficienti, a difesa dell'Ucraina, dove sta scritto che non possano mandare uomini, per identico fine? E del resto, se passa il principio per cui chi ha l'atomica può fare quello che vuole e in ogni caso può intavolare una trattativa dopo aver trucidato migliaia di famiglie, non ci sarà più nessun ordine mondiale! E dunque, dato che, per il momento, gli ucraini stanno lottando anche per l'Europa e hanno gli uomini, perché il loro Presidente ha ridotto l'età dell'obbligo di leva, ma gli mancano le armi, domando a Generali se non sia il caso di contribuire a fargliene acquistare, anche rinunciando a tutto o parte del dividendo.

RISPOSTA

Il Gruppo Generali ha fermamente condannato l'invasione russa fin dal febbraio 2022, cessando tutte le attività di business in Russia nel corso dei mesi successivi. Ciò detto, l'invio di fondi destinati a finanziare l'armamento dell'Ucraina non sarebbe compatibile con il ruolo sociale di Generali come gruppo assicurativo e di asset management.

Azionista: MARINO

Domanda: 2

Il dividendo, in passato, era correlato al valore nominale del titolo, quando quest'ultimo per voi era esistente?

L'art. 2427, nr. 17 così recita: La nota integrativa deve indicare, oltre a quanto stabilito da altre disposizioni... 17) "Il numero e il valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e il numero e il valore nominale delle nuove azioni della società sottoscritte durante l'esercizio..."

Ciò premesso, voi confermate che avete deliberato di privare le azioni Generali, del loro valore nominale? Privare per voi significa ritenere inesistente detto valore nominale o ignorarlo?

In ogni caso siete certi che la Vostra delibera del 29 aprile 2021 non sia nulla perché contra legem, considerato che avete l'obbligo di riportare tale dato in nota integrativa?

Dunque, per effetto della suddetta delibera, le nuove azioni emesse successivamente a tale delibera saranno anch'esse con valore nominale inesistente?

Per essere chiari, avete soppresso il valore nominale delle azioni o vi siete limitati a non indicarlo? E in ciascuno di questi due casi, in base a quale legge avete proposto la delibera all'assemblea, dal momento che trattasi di un dato di legge da riportare nella nota integrativa?

Se è vero che il valore nominale dell'azione, rappresenta una piccola porzione del capitale sociale, come potete dire che essa ne sia priva o non indicata, stante l'obbligo di legge a riportare tale dato?

Ci dite qual è l'utilità di una delibera che privi l'azione del proprio valore nominale?

Sopprimere o non riportare il valore nominale dell'azione, quale utilità avrebbe per la società?

Per effetto della delibera succitata risalente al 2021, dobbiamo interpretare che le azioni precedenti a tale anno non siano prive di valore nominale, mentre lo siano quelle emesse dall'approvazione di essa in poi o invece che tale delibera debba intendersi retroattiva?

La suddetta delibera, in base a quale legge è stata approvata, dal momento che nessuna legge prevede di non rendere noto il valore nominale del titolo azionario?

RISPOSTA

Né in passato, né attualmente l'ammontare del dividendo proposto è stato mai collegato al valore nominale del titolo.

Ai sensi degli artt. 2328 e 2346 del Codice civile, le società per azioni possono emettere azioni prive del valore nominale, ossia prive dell'espressione di un valore nominale esplicito: laddove ciò accada, il valore nominale delle azioni è implicito ed è espresso dal rapporto tra l'ammontare del capitale sociale e il numero delle azioni in circolazione. Naturalmente, il valore nominale implicito è suscettibile di cambiamenti a fronte della possibile variazione, nel tempo, di una o di entrambe le componenti di tale rapporto.

Tutte le azioni in circolazione hanno lo stesso valore nominale implicito, essendo questo la risultante, come detto, dal rapporto, variabile nel tempo, tra l'ammontare del capitale sociale e il numero delle azioni in circolazione.

La delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2021 ha deliberato la rimozione dell'espressa indicazione del valore nominale delle azioni nello Statuto sociale. Ciò ha effetto per tutte le azioni esistenti in quel momento a partire dalla data di efficacia della modifica statutaria ed emesse successivamente.

L'abrogazione dell'indicazione espressa nello Statuto sociale del valore nominale delle azioni consente alle società per azioni di semplificare e velocizzare le operazioni sul capitale sociale. Così, a titolo d'esempio, l'annullamento delle azioni proprie acquisite nel quadro di un piano di buyback non comporta necessariamente la riduzione del capitale sociale o, in alternativa, l'esigenza di variare il valore nominale espresso.

Azionista: MARINO

Domanda: 3

Ci dite a quand'è aggiornato il libro sociale?

RISPOSTA

Si premette di avere inteso che il libro sociale oggetto di questa domanda sia il libro dei soci, di cui all'art. 2421, n. 1) del Codice civile. Ciò premesso, si fa presente che le informazioni per le quali vige un obbligo di iscrizione in quel libro sono registrate entro il termine di 30 giorni dalla loro ricezione dagli intermediari (art. 83-undecies del TUF). Per un'emittente italiana, gli aggiornamenti più completi sono collegati alla ricezione delle informazioni derivanti dalle comunicazioni effettuate dagli intermediari per la partecipazione degli azionisti alle assemblee e per il pagamento del dividendo agli stessi. In concreto, ad oggi, l'ultimo aggiornamento del libro dei soci della Compagnia risale al 12 aprile 2024, mentre l'ultimo quadro completo dell'azionariato ha quale data di riferimento il 24 maggio 2023, ossia la data di registrazione per la maturazione del diritto alla percezione del dividendo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Azionista: MARINO

Domanda: 4

Vorrei conoscere i seguenti dati di cui al libro sociale:

al 31/12/2023, quanti erano i soci con: + di 1000 azioni; + di 10,000 azioni; + di 100 mila azioni; + di 500 mila azioni; + di un milione di azioni; + di 5 milioni di azioni; oltre 10 milioni; + di 20 milioni di azioni; + di 50 milioni di azioni; + di 100 milioni di azioni? Al 31/12/2022, quanti erano i soci con: + di 1000 azioni; + di 10,000 azioni; + di 100 mila azioni; + di 500 mila azioni; + di un milione di azioni; + di 5 milioni di azioni; oltre 10 milioni; + di 20 milioni di azioni; + di 50 milioni di azioni; + di 100 milioni di azioni? Al 31/12/2021, quanti erano i soci con: + di 1000 azioni; + di 10,000 azioni; + di 100 mila azioni; + di 500 mila azioni; + di un milione di azioni; + di 5 milioni di azioni; oltre 10 milioni; + di 20 milioni di azioni; + di 50 milioni di azioni; + di 100 milioni di azioni?

RISPOSTA

Nella sezione del sito istituzionale della Compagnia relativa alle informazioni sulla composizione dell'azionariato - www.generali.com/it/investors/share-information-analysts/ownership-structure - è pubblicata una tabella che rappresenta la ripartizione dell'azionariato per fasce di possesso, con indicazione, per ciascuna, della percentuale di capitale sociale rappresentato.

Azionista: MARINO

Domanda: 5

Lo scorso anno con la domanda nr. 5 chiedevo l'ammontare dei fondi PNRR percepiti dal gruppo Generali ma nella risposta avete abilmente tergiversato, riuscendo a non di una cifra chiara e precisa. Ripropongo la domanda chiedendo nuovamente il loro ammontare percepito dal Gruppo nel 2023, oltre che nel 2022.

RISPOSTA

Al fine di finanziare/investire in progetti allineati agli obiettivi del NextGenerationEU/PNRR, il Gruppo Generali ha lanciato una specifica strategia di investimento - Fenice 190 - che si prefigge di promuovere caratteristiche di sostenibilità ambientale e sociale, supportando attivamente le economie europee maggiormente colpite dalla crisi pandemica Covid-19 (ad esempio, Italia, Germania e Francia).

Si tratta di investimenti privati delle società del Gruppo mediante allocazione a fondi allineati agli obiettivi del Next Generation EU/PNRR (ad esempio, digitalizzazione, transizione energetica, sicurezza sanitaria).

A fine 2023, l'ammontare di impegni del Gruppo per Fenice 190 è pari a €2,6 miliardi.

Azionista: MARINO

Domanda: 6

Con la domanda nr. 7, sempre l'anno scorso, avete omesso risposta alla richiesta di come si chiamassero gli operatori della valutazione degli immobili. Avete risposto fossero 15 ma guardandovi dal menzionarne i nomi. O preferite mantenerli top secret?

RISPOSTA

Il portafoglio immobiliare di Gruppo viene suddiviso in sub-cluster nazionali; i singoli cluster vengono affidati ad operatori internazionali e nazionali di primario standing selezionati con procedura competitiva. Non si forniscono nominativi o dati di dettaglio relativi a tali operatori.

Azionista: MARINO

Domanda: 7

L'anno scorso, rispondendo a una mia domanda ci avete narrato che chiudendo l'assemblea fosse aumentata la partecipazione. In pratica il punto di vista vostro era che ci aveste fatto un favore, benché i soci di minoranza non ve l'avessero chiesto. Per quanto io sia restio a chiedere favori, uno ve lo devo proprio domandare: lasciate dire a noi cosa preferiamo fare. Non parlo per me, perché non c'ero neppure quando l'assemblea era aperta, però Vi ricordo che "Libertà è partecipazione" e in un momento come questo, quando finalmente il mondo ha compreso che in Russia c'è una dittatura, prima praticamente ignorata, la quale chiude i giornali e reprime il dissenso, non è per niente un bell'esempio quello che date, dopo tutti gli stipendi che incassate, tappando la bocca ai soci che non condividono le vostre scelte. E non venite a raccontarci che con la delega la partecipazione aumenti, poiché la libertà di poter essere presenti, non esclude il diritto di delega, così che ogni socio possa agire come meglio creda, mentre voi, quest'anno al pari dell'anno scorso, obbligate la gente a non presenziare basandovi su una facoltà accordata da una legge liberticida, manco se l'emergenza esistesse solo per gli azionisti (quindi escludendo dall'obbligo di chiusura discoteche, ristoranti, convegni, palestre e quant'altro). Sui risparmi che avreste fatto chiudendoci l'assemblea, dubito si tratti di milioni di euro e comunque, se davvero il risparmio è un discorso che vi preme, sarebbe più utile e opportuno cominciate a risparmiare dai vostri stipendi e privilegi da manager, sempre in continuo aumento, piuttosto fare i conti della serva su un'unico convegno annuale riservato ai soci.

RISPOSTA

Si faccia riferimento alle risposte date alle domande n. B, 22, 88, 96 poste dall'azionista Marco Bava, alla domanda n. 1 posta dall'azionista Livia Trivi e alla domanda n. 1.1 posta dall'azionista Fondazione Finanza Etica.

Azionista: MARINO

Domanda: 8

Quali e quanti sconti avete fatto a società con parti correlate facenti capo ad amministratori del Gruppo Generali e del Gruppo Mediobanca, cui Generali e le sue controllate forniscono o richiedono servizi? Tali sconti risultano superiori o inferiori a ciò che avete risparmiato tenendo l'assemblea al chiuso? Sono di più gli introiti che il management quest'anno percepisce in più rispetto agli scorsi anni oppure prevale il risparmio della convention sbarrata?

RISPOSTA

Le operazioni sviluppate dal Gruppo Generali con le parti correlate, tra cui le società controllate da amministratori e il Gruppo Mediobanca, sono state regolate a condizioni di mercato nel rispetto della normativa applicabile. Per maggiori dettagli si rimanda al capitolo "Operazioni con parti correlate" della Relazione Annuale Integrata e Bilancio Consolidato 2023, p. 266-267.

Si faccia riferimento alla risposta data alla domanda n. 88 posta dall'azionista Marco Bava in merito ai costi dell'Assemblea degli Azionisti 2023 e alla Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti in merito alla remunerazione del top management.

Azionista: MARINO

Domanda: 9

Il Gruppo Generali potrebbe mandare soldi in Ucraina per finanziarne le armi a difesa del popolo, barbaramente invaso?

RISPOSTA

Si faccia riferimento alla risposta data alla domanda n. 1 posta dall'azionista Tommaso Marino.

Azionista: MARINO

Domanda: 10

Nel 2023 cosa avete fatto per aiutare il popolo ucraino quanto a medicinali, vettovaglie e quant'altro?

RISPOSTA

Il 3 marzo 2022, Generali ha comunicato pubblicamente il proprio impegno a donare €3 milioni per supportare i programmi a favore dei rifugiati ucraini, inclusa una donazione all'UNHCR, impegnata in prima linea sul fronte umanitario in Ucraina. È stata inoltre attivata una campagna globale di raccolta fondi da parte dei dipendenti di Generali, alle cui donazioni la Compagnia ha corrisposto una somma di pari importo. Il ricavato, che ha superato quota €1 milione, è stato devoluto all'UNICEF per sostenere le sue attività a favore delle famiglie colpite. Sulla scia di questo, il 2023 ha visto la Fondazione The Human Safety Net iniziare, come parte del proprio programma per i rifugiati, il sostegno a programmi di formazione ed inserimento lavorativo per cittadini ucraini (rifugiati) residenti nei paesi europei. Il progetto è attualmente in corso e conta di offrire formazione a oltre 3.000 rifugiati.

Azionista: MARINO

Domanda: 11

Le società del Gruppo operanti in Cina, come pure quelle non operanti in Cina, di quanto sono esposte? In caso di guerra si fa in tempo a rimediare, visto che la Cina intende occupare Taiwan come la Russia l'Ucraina? A quanto ammontano i ricavi complessivi di Gruppo in Cina?

RISPOSTA

A fine 2023 le società del Gruppo operanti in Cina detenevano investimenti pari a €15,2 miliardi. A questi si aggiungono ulteriori €1,7 miliardi di esposizioni finanziarie dirette detenute in Cina da società del Gruppo non operanti nel paese, e €2,3 miliardi detenuti tramite fondi detenuti da società del Gruppo non operanti nel paese.

Il Gruppo monitora attentamente l'evoluzione delle dinamiche geopolitiche e macroeconomiche a livello globale e si riserva di intervenire, qualora emergessero specifiche criticità, nel migliore interesse dei propri stakeholder.

Azionista: MARINO

Domanda: 12

L'anno scorso mi avete dato le spese di rappresentanza del CEO e del Presidente: ce le precisate anche quest'anno, al 31/12/2023?

RISPOSTA

Si premette che la questione posta sulle spese di rappresentanza non rientra negli argomenti all'ordine del giorno dell'Assemblea e che, in ogni caso, il loro ammontare non è materiale ai fini del Bilancio d'Esercizio della Capogruppo 2023. In ogni caso, si precisa che le spese di rappresentanza sostenute dal Presidente e dal Group CEO nel 2023 ammontano complessivamente a € 256 mila.

Azionista: MARINO

Domanda: 13

Guggenheim Partners, cosa si sono detti nei vari incontri le rispettive delegazioni? Di cos'hanno discusso?

RISPOSTA

La domanda non è pertinente rispetto agli argomenti all'ordine del giorno dell'Assemblea.

Azionista: MARINO

Domanda: 14

Liberty Seguros: la società è in attivo o passivo? Di quanto?

RISPOSTA

Come si evince dalla Relazione sulla Solvibilità e Condizione Finanziaria 2023 di Liberty Seguros (www.libertycorporate.eu/es/gobierno-corporativo), si conferma la solidità economica e patrimoniale della società. Maggiori dettagli verranno forniti nelle prossime comunicazioni finanziarie quando la compagnia sarà divenuta parte del perimetro di consolidamento del Gruppo.

Azionista: MARINO

Domanda: 15

A proposito di Giuliana Pagliara, che risponderebbe sempre, come voi sostenete, alle richieste anche dei non soci, l'ultima volta ho dovuto mandarLe due mail per chiederLe informazioni, una delle quali per sollecitarla. Perché la stessa quando comunica via mail omette il nome? La signora agisce allo stesso modo anche con gli azionisti milionari? L'anno scorso mi precisavate che la sig.ra si sarebbe interfacciata con 200 azionisti: sono rimasti tutti soddisfatti di dialogare via e-mail con un'anonima di Banca Generali, dopo aver declinato il proprio nome? Quest'anno quali risultati ha ottenuto l'ufficio in questione?

RISPOSTA

La domanda non è pertinente rispetto agli argomenti all'ordine del giorno dell'Assemblea. È comunque pratica comune che le risposte siano firmate dal servizio Investor Relations. La dottoressa

Pagliari, responsabile del servizio, interagisce da anni con gli investitori per conto di Banca Generali con successo.

Azionista: MARINO

Domanda: 16

Come si chiama la segretaria dell'AD, che peraltro lavorava in AXA?

RISPOSTA

La domanda non è pertinente rispetto agli argomenti all'ordine del giorno dell'Assemblea.

Azionista: MARINO

Domanda: 17

Invece con la domanda n. 30, lo scorso anno avete effettivamente declinato le spese di rappresentanza del dott. Mossa, specificando che non fossero però attinenti al bilancio. Potete spiegare meglio? Le sue spese di rappresentanza non rientrano nel consolidato di Gruppo? Quant'ha speso nel 2023?

RISPOSTA

La domanda non è pertinente rispetto agli argomenti all'ordine del giorno dell'Assemblea, che approva il Bilancio d'Esercizio della Capogruppo 2023. Le spese di rappresentanza del 2023 del dott. Mossa sono state pari ad una cifra di circa € 4.000.

Azionista: MARINO

Domanda: 18

Il Gruppo quant'ha fatturato in Lussemburgo nel 2023 e per quanto è stato ivi tassato? L'anno scorso mi precisavate che ha fatturato oltre 3 miliardi. E dunque quante tasse ci abbiamo pagato su quella somma e quanto sono state inferiore rispetto a quelle che avremmo pagate in Italia?

RISPOSTA

Come si ricava anche dai dati contenuti nel Tax Transparency Report pubblicato dalla Compagnia nel proprio sito istituzionale, redatto in conformità con le disposizioni OCSE sul Country-by-Country Report, nel 2023 i ricavi e proventi generati in Lussemburgo sono stati pari a € 3.427 milioni e le imposte pagate sono ammontate ad € 75 milioni in termini di effettiva uscita di cassa, a fronte di una perdita ante imposte pari ad € 154 milioni. Il tax rate nominale di tale giurisdizione è pari al 24,94%.

Azionista: MARINO

Domanda: 19

Generalmente le società all'estero che hanno il fine, pur legittimo, di pagare meno tasse, sono con pochi dipendenti. Quanti ce n'erano in Lussemburgo al 31/12/2023? Come si chiamano tali società? Il Fisco vi ha mai contestato alcunché? Perché, scusate la franchezza, fa rabbia vedere qui in Italia pensionati con la minima, che probabilmente avrebbero di che campare se le tasse non fossero legittimamente eluse dai grandi gruppi come Generali!

RISPOSTA

Premesso che la presenza del Gruppo in Lussemburgo, come in ogni altra giurisdizione, è legata all'effettivo svolgimento di un'attività d'impresa e non a ragioni fiscali, le tipologie di business svolte in Lussemburgo (principalmente riassicurazione attiva verso grandi gruppi multinazionali e gestione di fondi), pur generando un volume di ricavi rilevante, richiedono tipicamente un ridotto impiego di personale. Come si rileva dal Tax Transparency Report, nel 2023 il personale ivi impiegato era pari a 272 unità. Le principali società che operano in tale giurisdizione, che rappresentano circa l'80% in termini di ricavi ivi realizzati e circa il 70% del personale ivi impiegato, sono Generali Employee Benefits (branch lussemburghese di Assicurazioni Generali), Generali Luxembourg S.A. e BG Fund Management Luxembourg S.A.. Non risultano contestazioni da parte delle autorità fiscali in merito alle attività svolte in Lussemburgo.

Azionista: MARINO

Domanda: 20

A parte le intenzioni, che non sto qui a chiedere, secondo Generali un'aggregazione con Unipol sarebbe fattibile e soprattutto utile a formare un Gruppo paneuropeo o qualcosa potrebbe impedirlo?

RISPOSTA

Il Gruppo Generali non risponde pubblicamente a domande o indiscrezioni riguardanti possibili operazioni di M&A. Come è sempre stato fatto in questi anni, continueremo a valutare in maniera rigorosa e disciplinata opportunità che presentino un potenziale importante di creazione di valore per tutti gli stakeholder e che siano al tempo stesso pienamente allineate con gli obiettivi strategici e la cultura aziendale del Gruppo.

Azionista: MARINO

Domanda: 21

Risultati di Leone Alato? Avete anche lì un ufficio investor relations che prontamente si relazioni con gli investitori senza menzionare il nome del responsabile? Ce lo dite qui? Il Gruppo ha pensato di organizzare un fam trip per far conoscere agli investitori in cosa investono? Quanti sono i dipendenti di Leone Alato? Quanti dirigenti vi lavorano?

RISPOSTA

Il bilancio d'esercizio 2023 di Leone Alato S.p.A. ha evidenziato una perdita netta pari ad € 2,76 milioni. La società non dispone di un Investor Relations manager. È stata recentemente attivata una business unit in ambito enoturismo-ospitalità finalizzata, tra l'altro, a consentire la conoscenza degli ambiti di intervento ed investimento sui quali è attivo il gruppo Leone Alato. I dipendenti in forza al 31 dicembre 2023 di Leone Alato S.p.A. sono 40. Di questi 3 sono dirigenti.

Azionista: MARINO

Domanda: 22

Come noto, per "Questioni interpretative", Banca Generali lo scorso anno ha corrisposto 46 milioni all'Agenzia delle Entrate, a seguito di verifiche della Guardia di Finanza. E' palese che nel Gruppo qualcuno sbaglia con troppa frequenza le interpretazioni, come peraltro dimostra la circostanza che Generali sia arrivata a partorire l'idea che per i soci sia meglio essere costretti a ritrovarsi chiusa

l'assemblea, perché così ne partecipano di più attraverso il Rappresentante Designato. Idea balzana, come evidentemente erano le interpretazioni in materia di normativa fiscale, smentite dalla Guardia di Finanza. Non sarebbe il caso che Vi deste una regolata nelle interpretazioni in generale? A fronte di tali errate interpretazioni, qualche dipendente ci ha rimesso la carriera? E' stato trasferito? O è stato premiato? Si arriva a un accordo con l'Agenzia pagando 46 milioni, e apparentemente nessuno sconta conseguenze e ci si limita a parlare di errate interpretazioni. E in tutto ciò il prezzo delle pessime interpretazioni di legge lo paga Pantalone, ovvero i soci, mentre guadagni, prebende e benefit del dott. Mossa aumentano a dismisura, come del resto quelli del suo omologo in Generali. Non Vi sembra un po' eccessivo per non perdere credibilità?

RISPOSTA

In merito all'accordo con l'Agenzia delle Entrate siglato nel 2022 ed in linea con quanto già risposto ad analoga domanda dell'azionista nell'Assemblea dello scorso anno, si ribadisce che nel corso della verifica sulle annualità dal 2014 al 2019 sono state mosse a Banca Generali alcune contestazioni relative alla qualificazione di talune operazioni nei confronti della propria controllata lussemburghese e che si è trattato solo di questioni interpretative, tanto che la verifica si è chiusa senza irrogazione di sanzioni, né tributarie, né tanto meno penali. Si ricorda infine che per effetto dell'accordo in questione, Banca Generali ha evitato l'alea di un lungo e costoso contenzioso tributario, ha evitato contenziosi analoghi per annualità future e ha ottenuto conferma della correttezza in via generale del proprio modello di business nei rapporti con la controllata lussemburghese.

Azionista: MARINO

Domanda: 23

Vi sono state verifiche fiscali nel 2023?

RISPOSTA

Nel corso del 2023, Assicurazioni Generali S.p.A. ha definito una verifica fiscale sui periodi d'imposta 2016 e 2017 relativamente a questioni interpretative in materia di imposte dirette. La definizione ha comportato un effetto complessivo di € 12,5 milioni per imposta ed interessi, con un pressoché totale azzeramento delle sanzioni, a conferma della natura meramente interpretativa dell'oggetto della verifica.

Azionista: MARINO

Domanda: 24

Quanti viaggi ha svolto in U.S.A. L'AD?

RISPOSTA

La domanda non è pertinente rispetto agli argomenti all'ordine del giorno dell'Assemblea.

Azionista: MARINO

Domanda: 25

Allo stato quale somma complessiva è disponibile per l'M&A? Se tale somma non bastasse, si potrebbe vendere un gioiello di famiglia per far fronte a tale operazione?

RISPOSTA

Le acquisizioni effettuate, unite al buyback da €500 milioni che sarà proposto al voto dell'Assemblea degli Azionisti 2024, hanno portato ad investire pienamente il budget di circa €2,5-3 miliardi che era stato destinato all'M&A nell'ambito dell'attuale piano strategico. Le scelte di allocazione del capitale per quanto riguarda il ciclo strategico 2025-2027 saranno invece rese note il 30 gennaio 2025, in occasione della presentazione del prossimo piano.

Azionista: MARINO

Domanda: 26

Il dott. Clemente Rebecchini, fidatissimo del dott. Nagel, con le Sue società quali servizi ci ha offerto e offre? Queste quanto hanno fatturato al Gruppo Generali? Quali sono gli altri consoci delle società del dott. Rebecchini, con interessenze nel Gruppo Generali?

RISPOSTA

Il dott. Clemente Rebecchini, dirigente del Gruppo Mediobanca, in quanto membro del Consiglio di Amministrazione della Società, è parte correlata di Assicurazioni Generali S.p.A..

L'operatività del Gruppo nel 2023 con il dott. Clemente Rebecchini e società al medesimo riconducibili, ai fini dell'applicabilità della normativa in materia di operatività con parti correlate, rientra nell'ambito dell'operatività ordinaria del Gruppo avendo ad oggetto principalmente operazioni assicurative.

Non risultano nel 2023 operazioni di acquisto di servizi da parte del Gruppo Generali verso questa parte correlata.

Azionista: MARINO

Domanda: 27

Avete fatto cartello con AXA?

RISPOSTA

Tutte le relazioni che il Gruppo Generali intrattiene con altri gruppi assicurativi nell'ambito della propria attività sono sempre state svolte nel pieno rispetto nelle normative antitrust.

Azionista: MARINO

Domanda: 28

Banca Generali ha rapporti con quanti russi? Per quanto ne siamo esposti?

RISPOSTA

Banca Generali ha attivi 9 rapporti con clienti residenti in Russia e non vi sono finanziamenti in corso con tali clienti. Dall'avvio della crisi, nessun cliente è mai stato presente nelle liste dei soggetti sottoposti a misure restrittive e non sono, pertanto, mai state necessarie misure di congelamento degli asset.

Azionista: MARINO

Domanda: 29

Banca Generali di quanto è esposta nei confronti di consiglieri d'amministrazione del Gruppo Generali e società a costoro direttamente e/o indirettamente collegate?

RISPOSTA

Banca Generali ha erogato finanziamenti pari a circa € 20 milioni nei confronti di membri del Consiglio di Amministrazione di Assicurazioni Generali alle condizioni standard applicate alla clientela o ai sensi della convenzione dipendenti applicabile a tutti i dipendenti del Gruppo Generali. Tali esposizioni sono del tutto controgarantite da strumenti liquidi.

Azionista: MARINO

Domanda: 30

Banca Generali nell'effettuare prestiti ha agito in modo autonomo o ha ricevuto suggerimenti, disposizioni, dalla Capogruppo?

RISPOSTA

Banca Generali nell'effettuare prestiti a favore della clientela agisce in modo autonomo.

Azionista: MARINO

Domanda: 31

Quanti casi di molestie sessuali nel gruppo vi sono stati? Acquisite con regolarità i procedimenti penali dei vostri dirigenti? Chi indaga nel Gruppo in casi di molestie sessuali?

RISPOSTA

Nel 2023 sono state ricevute sul canale whistleblowing del Gruppo Generali 5 segnalazioni relative a molestie sessuali. 3 segnalazioni sono state considerate fondate e hanno comportato in un caso la risoluzione del rapporto di lavoro e in due casi procedimenti disciplinari formali. 2 segnalazioni sono state ritenute infondate. I casi segnalati sul canale whistleblowing del Gruppo Generali sono indagati dal Compliance Officer competente. La Compagnia valuta regolarmente la sussistenza dei requisiti di onorabilità dei dirigenti secondo le specifiche policy in essere.

Azionista: MARINO

Domanda: 32

Quanti casi di corruzioni sono emersi nel Gruppo?

RISPOSTA

Nel corso del 2023 nel Gruppo non sono stati rilevati casi di corruzioni; ciò nonostante il Gruppo ha costruito un framework solido volto al contrasto della corruzione, erogato formazione per aumentare la sensibilità delle strutture aziendali e circolarizzato memo e flashcard per mantenere costante l'attenzione sui fenomeni di corruzione.

Azionista: MARINO

Domanda: 33

In cosa assicuriamo il personale di Mediobanca? Il Gruppo ha rapporti di che tipo con il dott. Nagel e società ad egli facenti capo?

RISPOSTA

I rapporti di assicurazione del Gruppo Generali con il Gruppo Mediobanca ricomprendono polizze collettive infortuni e malattie a favore dei dipendenti.

Il dott. Nagel non è parte correlata di Assicurazioni Generali S.p.A..

Azionista: MARINO

Domanda: 34

Vorrei conoscere il costo d'assemblea 2023 e i costi notarili di Generali e Banca Generali.

RISPOSTA

Si faccia riferimento alla risposta data alla domanda n. 88 posta dall'azionista Marco Bava in merito ai costi dell'Assemblea degli Azionisti 2023 di Assicurazioni Generali. I costi notarili sono quelli del mercato relativo alla piazza di riferimento.

I costi dell'Assemblea degli Azionisti 2023 di Banca Generali sono stati complessivamente €83.000, di cui per spese notarili €30.000.

Azionista: MARINO

Domanda: 35

E' vero che i dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo Generali ottengano polizze gratuite anche per i rispettivi famigliari. Questi ultimi cosa c'entrano? Perché dobbiamo pagare anche per loro? Vi pare una policy coerente, visto i milioni che ogni anno elargiamo alla dirigenza che il risparmio che vantate di aver fatto sulle spalle dei soci, cui avete chiuso l'assemblea?

RISPOSTA

Assicurazioni Generali non riconosce polizze gratuite né ai propri dipendenti né ai loro familiari.

Azionista: MARINO

Domanda: 36

L'assemblea degli azionisti esamina anche il consolidato, quindi la pianta organica fa riferimento a un bilancio che discute appunto del consolidato. Ci dite in pianta organica a quanto ammontino le scoperture di appartenenti alle categorie protette, che il dott. Donnet sembra preferire non fare assumere (per risparmiare)?

RISPOSTA

Considerando che l'Assemblea degli Azionisti è relativa ad Assicurazioni Generali S.p.A., si precisa che al 31 dicembre 2023 per Assicurazioni Generali S.p.A. la copertura di lavoratori disabili è pari a 35 unità. La Società ha stipulato una convenzione con l'ufficio territorialmente competente della

Pubblica Amministrazione che prevede l'assolvimento dell'obbligo occupazionale secondo un programma di copertura progressiva concordato da completarsi in un biennio. Nel corso del 2023 è stato comunque possibile assumere 3 persone con contratto a tempo indeterminato.

Azionista: MARINO

Domanda: 37

Vorrei conoscere le sanzioni nazionali e internazionali subite dal Gruppo e le relative autorità che le abbiano comminate.

RISPOSTA

Nel corso del 2023 nel Gruppo non sono state comminate sanzioni amministrative pecuniarie che abbiano carattere di significatività.

Azionista: MARINO

Domanda: 38

Vorrei conoscere i fondi europei percepiti dal Gruppo

RISPOSTA

Assicurazioni Generali S.p.A. non ha ricevuto contributi da fondi europei nel 2023. Nell'ambito del Gruppo si segnala che nel corso del 2023 il gruppo Leone Alato ha percepito contributi pubblici per complessivi €5,56 milioni, di cui €4,39 milioni (pari al 79%) a beneficio delle società italiane (€0,87 milioni a favore di Agricola San Giorgio, €3,16 milioni a favore di Genagricola 1851, €0,35 milioni a favore di Le Tenute del Leone Alato) ed €1,17 milioni a beneficio delle società rumene.

Azionista: MARINO

Domanda: 39

Genagricola: componenti del CDA? A quanto ne ammontano le perdite? Quanti dirigenti ha? E' vero che sia in attivo solo grazie ai fondi europei? Chi la guida?

RISPOSTA

Con riferimento alla società Genagricola 1851 S.p.A. (operativa dall'1 aprile 2022), si specifica quanto segue:

- i componenti del Consiglio di Amministrazione alla data del 31 dicembre 2023 sono 7 con le seguenti cariche: dott. G. Fancel (Presidente), dott. I. Boccardo (Amministratore Delegato e Direttore Generale), dott. P. Ferretti (Consigliere), dott. D. Colombro (Consigliere e soggetto qualificante ai fini IAP), avv. C. Rustignoli (Consigliere), dott. D. Pelucchi (Consigliere), dott. A. M. Passero (Consigliere);
- il numero dei dirigenti della società alla data del 31 dicembre 2023 è pari a 2;
- nell'esercizio concluso al 31 dicembre 2023, Genagricola 1851 S.p.A. ha registrato un utile netto pari ad €3,45 milioni;
- i contributi incassati nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ex art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, sono stati pari ad €3,16 milioni.

Azionista: MARINO

Domanda: 40

Perché non possiamo sapere a chi il Gruppo venda latte e carni che produciamo? Forse gli incassi non rientrano nel consolidato da approvare in assemblea?

RISPOSTA

La domanda non è pertinente rispetto agli argomenti all'ordine del giorno dell'Assemblea, che approva il Bilancio d'Esercizio della Capogruppo 2023.

Azionista: MARINO

Domanda: 41

L'ex presidente di Generali, prima dell'attuale, quali introiti ha incassato nel 2023 da parte del Gruppo e per cosa?

RISPOSTA

Il dott. Gabriele Galateri di Genola è attualmente Presidente della Fondazione Generali - The Human Safety Net. Tale incarico non prevede alcun compenso monetario.

Azionista: Fondazione Finanza Etica

Domanda: 1.1

Anche Assicurazioni Generali ha optato per la modalità di svolgimento dell'Assemblea generale degli azionisti a "porte chiuse", cioè esclusivamente attraverso il Rappresentante

designato dalla società, senza la partecipazione - fisica o online - degli azionisti. La partecipazione fisica degli azionisti all'Assemblea è stata, nel corso degli anni, una delle prerogative di Assicurazioni Generali che, pure essendo una società multinazionale, ha sempre mantenuto con i suoi azionisti - anche e soprattutto attraverso l'Assemblea degli Azionisti - un dialogo costante. Peraltro, nell'Assemblea 2023, Assicurazioni Generali aveva quanto meno utilizzato una metodologia di svolgimento in streaming che consentiva di seguire lo svolgimento dell'Assemblea in diretta, seppure non permettesse una interlocuzione con gli azionisti. Nella risposta alla nostra domanda in vista dell'Assemblea degli azionisti 2023, Generali SpA ci aveva informato di aver "messo allo studio un sistema che permetta la partecipazione e l'intervento da remoto degli azionisti legittimati nel caso di assemblee con la partecipazione fisica degli azionisti: tale progetto, in avanzato stadio di realizzazione, permetterà di ampliare ancora di più la platea di azionisti coinvolti". Tale sistema avrebbe consentito di favorire la partecipazione degli azionisti "senza assumere elevati rischi operativi", che a detta della società "potrebbero mettere a rischio lo svolgimento dei lavori assembleari per tutti o per parte dei partecipanti". Rischi che, per dire la verità, non si sono mai manifestati concretamente negli anni precedenti di Assemblee svolte in presenza.

Si chiede, apprezzando comunque la disponibilità della società al confronto con gli azionisti in momenti diversi dall'Assemblea generale, se la Società non intenda nel prossimo futuro prendere in considerazione la possibilità di svolgere l'Assemblea generale degli azionisti in modalità ibrida (in presenza e online), in modo da favorire una più ampia partecipazione degli azionisti attraverso le modalità da remoto e, allo stesso tempo, consentire una partecipazione più attiva per gli azionisti che desiderino interloquire con gli organi della Governance, nonché seguire in diretta streaming lo svolgimento dell'Assemblea per formarsi delle legittime opinioni anche a seguito del dibattito relativamente ai punti all'ordine del giorno.

RISPOSTA

Concordiamo con l'importanza che Fondazione Finanza Etica attribuisce al rapporto diretto e al dialogo con l'azionariato. Peraltro, Assicurazioni Generali, anche in un contesto dei mercati di capitali sempre più orientati all'investimento tramite società di gestione del risparmio e sempre meno del singolo risparmiatore, continua ad annoverare con orgoglio nel suo azionariato, forte di circa 170.000 soci, una fortissima componente di persone fisiche che detengono direttamente i titoli azionari, circa 160.000, in larga parte in Italia, che assieme detengono quasi un quarto del capitale sociale. Tale diffusione del capitale permette di distribuire la creazione di valore, perseguita dalla Società, su una platea più vasta possibile e all'interno delle stesse comunità in cui Generali opera anche come assicuratore.

Considerato il numero di azionisti, che rappresentano uno dei nostri principali portatori di interesse, la loro diffusione sul territorio, e la trasformazione in corso nelle Assemblee, tuttavia, si evidenzia un processo di evoluzione nel dialogo. Negli ultimi anni, infatti, l'Assemblea è divenuta sempre meno un luogo di effettiva formazione del dibattito con gli azionisti, escludendo anche, poi, tutti gli altri stakeholder. Anche nell'ultimo lustro precedente la pandemia, infatti, il numero di azionisti individuali presenti all'assise non ha mai superato i 500 (a fronte del citato numero di centinaia di migliaia) e, peraltro, dalla discussione assembleare erano esclusi tutti coloro che, pur partecipando, avevano conferito la loro delega e le loro istruzioni di voto prima dell'Assemblea stessa, una componente in rapida crescita.

La Compagnia ha ritenuto opportuno anche quest'anno - a fronte del quadro normativo vigente, che incoraggia modalità alternative da quelle classiche ormai in passato - cogliere l'opportunità di utilizzare la possibilità di svolgere l'Assemblea nella modalità con l'esclusiva possibilità della delega al Rappresentante Designato. Tale modalità, infatti, svolta secondo le prassi raccomandate dalla Consob e che la nostra Compagnia applica con attenzione e ha ulteriormente sviluppato, consente di garantire i diritti di tutti gli azionisti e di rendere più efficienti ed economici, per le emittenti e per i loro azionisti, i processi decisionali assembleari: tutto questo in un contesto in cui, nelle prassi ormai consolidate sui mercati finanziari, il dialogo con gli azionisti si svolge ormai in modo molto più efficiente ed efficace fuori dalle assemblee, e prima di esse, e in cui è compito di consiglieri e management gestire tale dialogo in maniera appropriata, che consenta agli azionisti di essere ascoltati e di fare in modo che le emittenti tengano conto e valutino le loro istanze. Che questo sia un modo efficace di gestire le assemblee lo comprova anche la sempre maggiore partecipazione alle stesse che si sta registrando sul mercato italiano proprio a partire da quando le assemblee "a porte chiuse" sono state introdotte.

Consapevole dell'importanza della propria base di azionisti retail, la nostra Compagnia ha ampliato, su base volontaria, i diritti degli azionisti che partecipano alle assemblee a porte chiuse, consentendo loro di assistere a distanza ai lavori assembleari, modalità che confermiamo assolutamente valida anche per l'Assemblea degli Azionisti 2024. Inoltre, ha aperto le porte al dialogo di tutti gli azionisti con i consiglieri e il management, applicando, dal 2021, una politica per il dialogo con tutti gli azionisti, politica che, dal 2024, è stata estesa a tutti gli stakeholder rilevanti (la politica è disponibile sul sito generali.com alla pagina www.generali.com/it/governance/engagement).

Inoltre, Generali sta lavorando per istituire un Club degli Azionisti, al quale tutti gli azionisti potranno presto aderire per esercitare in modo più efficiente le loro prerogative e godere di altri vantaggi che la Compagnia intende accordare loro, anche rispetto alle attività di business che il gruppo Generali svolge. Crediamo che la necessità di un dialogo con gli azionisti sia assolutamente fondamentale ma che questa debba porsi oggi con modalità il più possibile evolute rispetto al passato.

Con riguardo a quanto citato della risposta data in occasione dell'Assemblea degli Azionisti 2023, vorremmo precisare che i forti rischi operativi si riferiscono all'integrazione della partecipazione da remoto in tempo reale, che costituisca l'unica o un'aggiuntiva modalità di partecipazione per

l'Assemblea, durante la quale gli azionisti potrebbero intervenire e votare. Il rischio è, infatti, in larga parte riferito alle interruzioni di segnale o alle perdite di qualità e sincronicità conseguenti da un collegamento non ottimale, che potrebbero ridurre la possibilità per il singolo azionista di partecipare pienamente al processo assembleare se decidesse di collegarsi a distanza. Questo tipo di considerazioni rendono a nostro avviso, ad oggi, non ottimale un sistema che preveda la partecipazione assembleare remota in tempo reale, rendendo preferibile un sistema, come quello del Rappresentante Designato esclusivo, che preveda un voto anticipato rispetto all'Assemblea e possibile in un periodo di tempo più lungo, quale è quello che intercorre tra la convocazione dell'Assemblea e il suo svolgimento.

Azionista: Fondazione Finanza Etica

Domanda: 2.1

Sul suo sito internet, nella sezione Sustainability/Soluzioni assicurative con componenti ESG, Generali spiega che sta sviluppando "prodotti che offrono coperture e servizi dedicati alla mobilità sostenibile e/o con un ridotto impatto ambientale, incluse le coperture offerte a clienti che, con il loro comportamento di guida, possono contribuire a ridurre le emissioni di CO2. Tale categoria comprende i prodotti assicurativi dedicati ai veicoli elettrici e ibridi, quelli che premiano clienti con percorrenze annue basse e con un comportamento responsabile alla guida, grazie anche all'utilizzo di dispositivi telematici, o quelli pensati per altri mezzi di spostamento, come bici, monopattini, ecc."

E' possibile fornire maggiori dettagli su tali prodotti e sul tipo di agevolazioni a cui il cliente ha accesso se adotta comportamenti responsabili dal punto di vista ambientali o assicura veicoli a basse emissioni di CO2?

RISPOSTA

Per quanto riguarda le polizze auto "a consumo" il premio assicurativo è proporzionale all'uso del mezzo ed è quindi un tipo di polizza che può consentire un notevole risparmio sull'RC Auto, soprattutto quando la vettura viene utilizzata per brevi spostamenti o per periodi limitati di tempo, premiando quindi questo tipo di comportamento responsabile. Per quanto riguarda le polizze auto dedicate ai veicoli elettrici, il tipo di soluzione che offriamo (come ad esempio "Immagina Strade Nuove 100% Elettrico") offre servizi ed estensioni dedicati gratuiti come assistenza stradale in caso di batteria scarica, con ricarica sul posto o traino sino alla colonnina più vicina; rimborso per danni al cavo di ricarica, ad esempio nel caso di incendio durante la ricarica; tutela legale ampliata per vertenze riguardanti la ricarica dell'auto elettrica.

Azionista: Fondazione Finanza Etica

Domanda: 2.2

I premi lordi diretti del comparto auto del segmento danni sono stati pari a circa 10,6 miliardi di euro nel 2023. E' possibile sapere in quale percentuale tali premi sono già oggi collegati a criteri che premiano la mobilità sostenibile?

RISPOSTA

Come pubblicato nella Relazione Annuale Integrata e Bilancio Consolidato 2023, i premi dedicati alla sotto-categoria "mobilità" valgono circa il 52,1% della categoria interna "soluzioni assicurative con componenti ESG - ambito ambientale" che complessivamente vale €2.587 milioni di premi diretti lordi emessi nel 2023.

Azionista: Fondazione Finanza Etica

Domanda: 2.3

Generali intende aumentare il numero delle polizze auto che premiano la responsabilità ambientale del cliente? Se sì, si possono già fornire degli obiettivi di crescita?

RISPOSTA

Le polizze auto che premiano la responsabilità ambientale sono parte di una categoria più ampia di "soluzioni assicurative con componenti ESG" per le quali il Gruppo ha l'ambizione di una crescita media del 5-7% CAGR tra il 2021 ed il 2024.

Azionista: Fondazione Finanza Etica

Domanda: 2.4

In quale misura l'applicazione alle polizze auto di criteri che premiano la responsabilità ambientale del cliente possono incidere positivamente sui premi lordi e, quindi, sul risultato operativo della Società?

RISPOSTA

Le polizze auto che premiano la responsabilità ambientale, come gli altri prodotti che premiano la responsabilità ambientale e sociale, sono tra le soluzioni su cui il Gruppo ha deciso di puntare la propria crescita in questi anni. I buoni risultati di queste soluzioni in termini di volumi in costante crescita dimostrano la bontà della scelta della azienda, che si riflette poi in ottimi contributi al raggiungimento degli obiettivi di risultato operativo.

Azionista: Fondazione Finanza Etica

Domanda: 3.1

Generali SpA ha sempre dichiarato di escludere dai propri investimenti imprese che producono armi nucleari, usando quale criterio di esclusione quello della violazione del Trattato di Non Proliferazione: "... il Gruppo esclude dai propri investimenti gli emittenti direttamente coinvolti in armamenti e armi che, attraverso il loro normale utilizzo, violano i principi umanitari fondamentali (bombe a grappolo, mine terrestri, armi biologiche e chimiche, armi all'uranio impoverito e armi nucleari in violazione del Trattato di non proliferazione" (v. Dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. Attuazione del Regolamento (UE) 2019/2088 Art. 4)." Tuttavia, Generali SpA è investita in emittenti come Leonardo SpA che sarebbe coinvolta nella costruzione di sistemi d'arma con testata nucleare, come il programma francese ASMP-A (Air Sol Moyenne Portée-amélioré realizzato dal consorzio MBDA di cui Leonardo SpA detiene il 25% delle azioni. Analogamente, sempre Leonardo SpA, partecipando al consorzio MBDA, contribuisce alla realizzazione del nuovo modello di missile a media gittata (oltre 1.000 km), sempre a testata nucleare, ASN4G che sarà in dotazione alle forze militari francesi. Oltre al Trattato di Non Proliferazione (entrato in vigore nell'ormai lontano 1970) è, però, più recentemente entrato in vigore il Trattato sulla Proibizione delle Armi Nucleari (TPNW), sottoscritto da 122 Stati il 7 luglio 2017.

Si chiede se la società non intenda valutare la possibilità di includere questo Trattato quale uno dei punti di riferimento al fine di definire la propria policy sugli investimenti relativa ai fattori di sostenibilità.

RISPOSTA

La politica del Gruppo di esclusione degli investimenti in società coinvolte nella produzione di armamenti non convenzionali proibisce gli investimenti in società produttrici di armi nucleari se considerate in violazione del Trattato di non proliferazione. I nostri investimenti in aziende produttrici di armamenti nucleari sono allineati con la nostra policy in quanto la valutazione effettuata non ha riscontrato che tali aziende operino in violazione del Trattato di non proliferazione. Non avendo identificato criticità rispetto alla nostra policy, non è stato previsto dialogo con queste aziende produttrici di armamenti nucleari sulla base delle vigenti policy in materia.

Azionista: Fondazione Finanza Etica

Domanda: 4.1

Nella nota tecnica "Strategia sul cambiamento climatico" del Gruppo Generali, aggiornata al luglio del 2023, la società si pone una serie di obiettivi. Vi chiediamo qui dei chiarimenti

su alcuni di tali obiettivi:

Responsible Investor

Realizzazione entro il 2025 da €8,5 a €9,5 miliardi di ulteriori investimenti verdi e sostenibili rispetto a quelli già realizzati a fine 2020.

Che cosa si intende per investimenti verdi e sostenibili? In base a quali criteri sono definiti?

RISPOSTA

Come riportato nella Relazione Annuale Integrata e Bilancio Consolidato 2023, si tratta di investimenti obbligazionari, emessi da società o governi, di tipo green, social o sustainability-linked, che rispettano gli standard di mercato di riferimento, ossia i principi ICMA (International Capital Market Association), selezionati sulla base di una metodologia interna (filtro) definita dal Gruppo con il supporto del suo asset manager (Generali Asset Management S.p.A. - GenAM, precedentemente Generali Insurance Asset Management SGR - GIAM) e applicata agli attivi delle compagnie assicurative gestiti da quest'ultimo, che ha come principale finalità quella di valutare la robustezza del framework di sostenibilità di tali emissioni obbligazionarie e il livello di trasparenza verso il mercato, oltre che di monitorare le attività che vengono finanziate tramite gli investimenti stessi. Tale approccio consente un miglior grado di consapevolezza in relazione a questa tipologia di investimenti e mira ad escludere emissioni che presentino potenziali criticità relativamente al profilo ESG del framework, oltre che dello stesso emittente.

Azionista: Fondazione Finanza Etica

Domanda: 4.2

Azzeramento progressivo degli investimenti nel settore carbonifero entro il 2030 per i paesi OCSE ed entro il 2040 nel resto del mondo.

A quanto ammonta l'esposizione attuale degli investimenti di Generali (in termini assoluti, in milioni di euro e relativi, in percentuale rispetto al totale degli asset investiti) al settore carbonifero per i paesi OCSE e per il resto del mondo?

Domanda: 4.3

A quanto ammonta (in termini assoluti, in milioni di euro e relativi, in percentuale rispetto al totale degli asset investiti) l'esposizione verso società quotate che operano nell'esplorazione e produzione dei combustibili fossili non convenzionali: sabbie bituminose, petrolio e gas da fracking e operazioni upstream nell'Artico?

RISPOSTA

L'esposizione alle aziende considerate restricted in base alla nostra politica di esclusione sul settore carbonifero e su quello di gas e petrolio non convenzionale è irrisoria rispetto al totale degli investimenti dei portafogli assicurativi e rappresentata principalmente da posizioni in run-off che si stanno riducendo progressivamente con la scadenza dei bond.

Azionista: Fondazione Finanza Etica

Domanda: 4.4

Entro il 2025 dialogo con 20 società con elevate emissioni di gas serra nel portafoglio investimenti del Gruppo.

Con quante di queste società si è dialogato ad oggi e con quali risultati?

RISPOSTA

Come riportato nella Relazione Annuale Integrata e Bilancio Consolidato 2023, al termine del 2023 abbiamo raggiunto 27 società in cui abbiamo investito con comunicazioni formali. Stiamo dialogando con 22 di esse direttamente o attraverso il nostro asset manager delegato (9 singolarmente e 13 collettivamente con altri investitori istituzionali e proprietari di asset) e stiamo monitorando le società che non ci hanno risposto. Per maggiori informazioni si rimanda al Group Active Ownership Report 2023, p. da 8 a 12, disponibile sul sito internet del Gruppo Generali.

Azionista: Fondazione Finanza Etica

Domanda: 4.5

Responsible insurer

Azzeramento progressivo dell'esposizione assicurativa al settore carbonifero entro il 2030 nei paesi OCSE ed entro il 2038 nel resto del mondo.

A quanto ammonta l'esposizione assicurativa attuale di Generali (in termini assoluti, in milioni di euro e relativi, in percentuale rispetto al totale degli asset investiti) al settore carbonifero per i paesi OCSE e per il resto del mondo?

RISPOSTA

Come da impegno pubblico, l'esposizione assicurativa al settore carbonifero a fine 2023 rimane ben al di sotto dello 0,1% dei premi lordi emessi del portafoglio Danni, in netta riduzione dell'83% rispetto al 2018 (anno di inizio dell'impegno), considerando anche le recenti acquisizioni asiatiche. Escludendo i paesi non OCSE, l'esposizione assicurativa al settore carbonifero a fine 2023 è praticamente quasi pari a 0.

